



Camera di Commercio
Piacenza

Relazione sulla Performance 2018

Allegato 1 alla delibera di Giunta n. 49 in data 23.05.2019

Relazione sulla performance 2018



INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	pag. 4
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	pag. 5
2.1 Il contesto esterno di riferimento	pag. 7
2.2 L'amministrazione	pag. 29
2.3 I risultati raggiunti	pag. 37
2.4 Le criticità e le opportunità	pag. 46
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	pag. 49
3.1 L'albero della Performance	pag. 49
3.2 Obiettivi strategici	pag. 51
3.3 Obiettivi operativi	pag. 56
3.4 Obiettivi individuali	pag. 59
4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	pag. 65
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	pag. 70
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag. 71
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag. 71
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag. 72
<i>Allegati alla Relazione</i>	pag. 74
<i>Allegato 1 - Il Bilancio di Genere anno 2018</i>	
<i>Allegato 2 - Documenti adottati Ciclo di gestione della performance</i>	
<i>Allegato 3 - Obiettivi operativi dell'Area Segretario Generale - Promozione Economica e Servizi alle Imprese</i>	



Allegato 4 - Obiettivi operativi dell'Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato

Allegato 5 - Obiettivi operativi facenti capo al Segretario Generale

Allegato 6 - Obiettivi operativi facenti capo al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato



1. Presentazione della Relazione

La presente Relazione è il documento che completa il Ciclo di gestione della Performance per l'anno 2018.

Il D.lgs. 150/2009 attribuisce, infatti, alla Relazione sulla Performance l'obiettivo di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione.

Essa ha altresì lo scopo di evidenziare gli eventuali scostamenti registrati rispetto ai target definiti in sede preventiva e ad esporre le motivazioni per le quali gli scostamenti si sono verificati.

La Relazione sulla Performance analizza altresì, in coerenza al dettato normativo, la dimensione economico-finanziaria della performance dell'Ente, in termini di efficienza ed economicità. Allo stesso modo declina il raggiungimento degli obiettivi in termini di pari opportunità, ivi inclusa la dimensione di genere nel contesto sia interno che esterno.

Con la presente relazione la Camera di Commercio di Piacenza intende rendicontare, in un'ottica di trasparenza ed accountability, ai propri stakeholder di riferimento, la performance del periodo amministrativo 1° gennaio – 31 dicembre 2018; essa rende conto, inoltre, di come il processo si sia sviluppato in maniera dinamica nel corso dell'anno a partire dall'apporto dei soggetti che hanno fornito un significativo contributo nella fase di pianificazione degli obiettivi fino alla loro rendicontazione e conseguente analisi dei risultati raggiunti.

Il processo, infatti, ha sviluppato il monitoraggio continuo degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione, ha analizzato i risultati intermedi ridefinendo gli obiettivi e/o i target laddove le circostanze lo hanno reso necessario.

La Relazione sulla Performance 2018 intende rafforzare la cultura della trasparenza illustrando i risultati conseguiti alla luce delle caratteristiche del contesto interno ed esterno che, inevitabilmente, hanno inciso sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Piano della Performance 2018-2020, approvato dalla Giunta Camerale con delibera n. 2 del 31.01.2018 e successivamente modificato con delibere n. 50 del 28.05.2018 e n. 74 del 23.07.2018, alla luce degli obiettivi strategici dell'Ente ed in coerenza con il ciclo della programmazione economico-finanziaria, contiene la declinazione in obiettivi operativi ai quali sono associati indicatori in grado di misurare e valutare la performance dell'Amministrazione e del personale.

Metodologia adottata

L'Ente ha adottato un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale che garantisce il collegamento tra definizione degli obiettivi, indicatori e risultati attesi (target).

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

La presente relazione illustra, in maniera sintetica, le informazioni a supporto di una analisi consapevole dei risultati della performance che verranno dettagliati nel prosieguo dell'esposizione nonché nella documentazione allegata.

Destinatari delle informazioni sono principalmente gli stakeholder esterni (imprese, consumatori, loro rappresentanti, cittadini in genere) in quanto destinatari delle politiche dell'Ente sul territorio.

Le informazioni qui proposte rappresentano la sintesi del contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente e nel quale sono rappresentati i principali indicatori quali-quantitativi del territorio, i risultati finali raggiunti e le principali criticità/opportunità che si sono manifestate nel corso del 2018.

Esse devono essere inserite nel contesto della riforma in itinere della Pubblica Amministrazione, rappresentata dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche"* che ha previsto, all'art. 10, il *"riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura"*, nonché dalle norme di riforma delle Camere di Commercio di cui al d.lgs. 25.11.2016, n. 219.

A seguito delle norme sopra citate è stato emanato il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 16.02.2018 *"Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale"* in cui veniva previsto l'accorpamento della Camera di Commercio di Piacenza con le Camere di Parma e Reggio Emilia e in tale ottica gli obiettivi erano stati concepiti in funzione dell'imminente accorpamento.

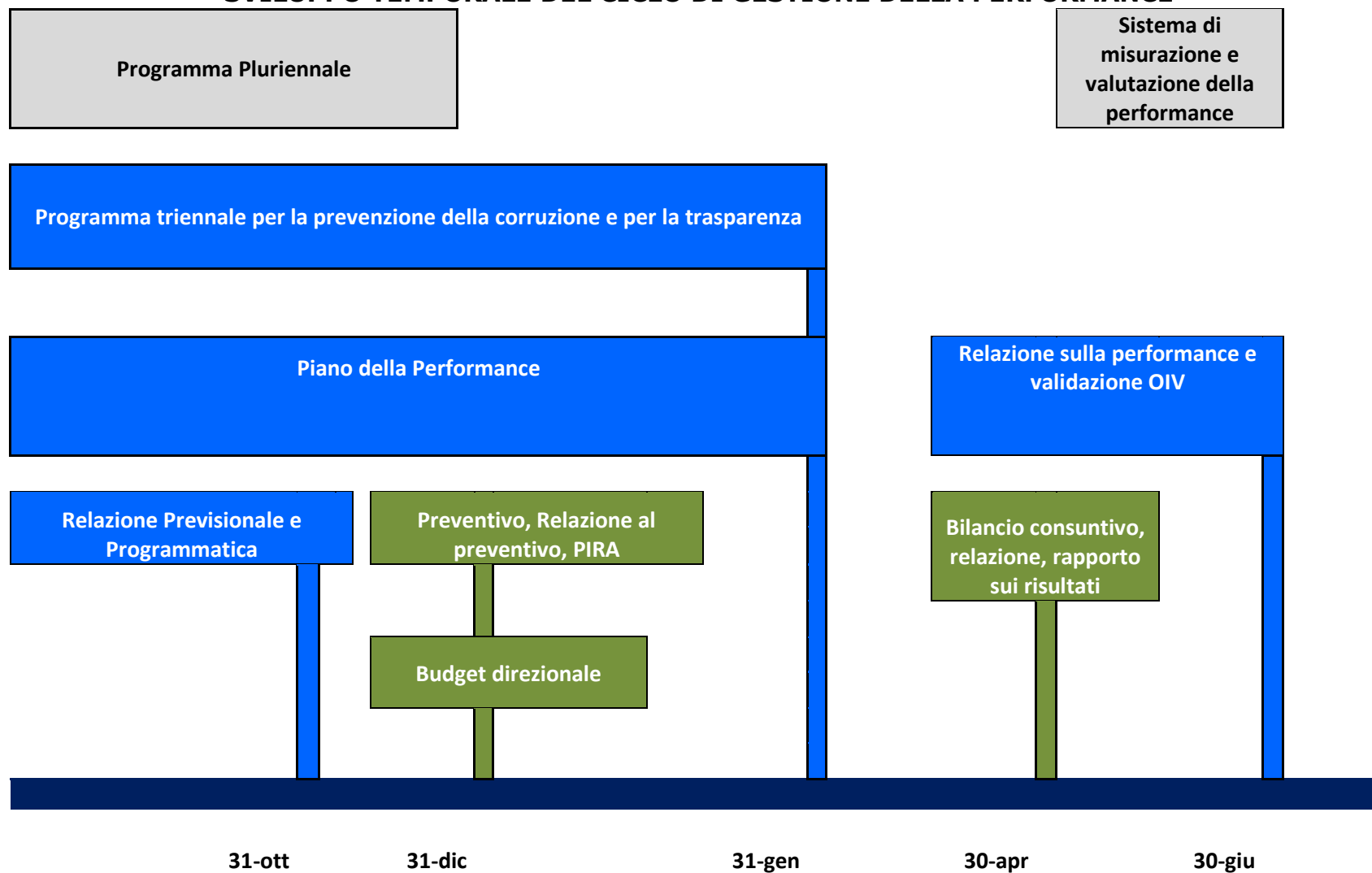
Il processo avrebbe dovuto concludersi entro il 2018 – ed in tal senso le tre Camere hanno operato congiuntamente per raggiungere il traguardo attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro intercamerali sulle diverse funzioni – ma ha subito un rallentamento in conseguenza di ricorsi di altre Camere i cui effetti potrebbero riverberarsi sull'intero sistema camerale.

Le informazioni qui rendicontate costituiscono altresì un valido supporto ai processi decisionali dell'ente, sia a livello strategico che a livello operativo.

Poiché la Relazione sulla Performance è un documento consuntivo rispetto al Piano approvato per il 2018, è di tutta evidenza che le informazioni ivi illustrate vadano lette alla luce delle direttrici strategiche contenute nel Piano medesimo.



SVILUPPO TEMPORALE DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE





2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il contesto normativo e istituzionale

Art. 28 d.l. n. 90/2014 convertito nella l. 114/2014

La norma ha disposto la riduzione del diritto annuale nella misura del 35% per l'anno 2015, del 40% per il 2016 e del 50% a decorrere dal 2017. Essa ha inoltre stabilito che le tariffe ed i diritti siano fissati sulla base dei costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo Economico, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli Enti e degli Organismi del sistema camerale e lo svolgimento di funzioni in forma associata.

Il successivo d.lgs. 219/2016, al fine di attenuare gli effetti negativi della norma sopra richiamata, prevede la possibilità di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per *"il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese"*. L'incremento deve essere autorizzato dal MISE il quale, su richiesta di Unioncamere, valuta la rilevanza del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali.

La Camera di Commercio di Piacenza con delibera del Consiglio in data 7 aprile 2017, successivamente modificata con delibera n. 9 del 01.06.2017, ha deciso di procedere all'incremento del 20% per gli anni 2018 e 2019 finalizzandolo alla realizzazione di quattro progetti strategici nei seguenti ambiti:

- Alternanza scuola-lavoro
- Punto Impresa digitale
- Valorizzazione turistica del territorio
- Sostegno all'export delle imprese

questi ultimi due in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.

Art. 10 legge n. 124/2015

Si tratta di una legge delega avente ad oggetto il "riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" contenente la previsione dell'adozione da parte del Governo, entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge, di un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento degli enti camerali, anche mediante la modifica della legge 580/1993, come modificata dal d.lgs. 23/2010.

D.lgs. n. 219/2016

Il decreto, emanato in virtù della legge delega di cui sopra, introduce rilevanti novità nei principi, nelle funzioni, nella governance delle Camere di commercio, nonché nell'organizzazione del sistema camerale.

Entro 180 gg. dalla data di entrata in vigore del decreto, Unioncamere deve trasmettere al MISE una proposta contenente:

- rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio finalizzata alla riduzione del numero a non più di 60 mediante accorpamento tra due o più di esse e che tenga conto degli accorpamenti già deliberati
- piano complessivo di razionalizzazione delle sedi delle singole camere di commercio e delle unioni regionali
- modalità e termini per la dismissione ovvero locazione a terzi delle parti di patrimonio immobiliare non più ritenuto essenziale per le attività istituzionali
- piano di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali mediante accorpamento (per aziende che svolgono compiti simili) o soppressione
- piano complessivo di razionalizzazione e riassetto degli uffici e dei contingenti di personale
- conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche per personale (dirigente e non dirigente) e delle risorse finanziarie dei corrispondenti Fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa
- razionale distribuzione del personale camerale tra le diverse camere di commercio anche mediante processi di mobilità tra le medesime.

Entro 60 gg il MISE deve provvedere, con proprio decreto all'istituzione delle nuove camere, alla soppressione delle camere interessate dai processi di accorpamento e alle determinazioni conseguenti ai piani di razionalizzazione delle sedi e dell'organizzazione.

Per quanto riguarda le funzioni, vengono poi previste funzioni in nuovi ambiti, che vanno ad integrare le competenze negli ambiti storici quali quelle relative alla tenuta e valorizzazione del Registro delle Imprese e quelle relative alla c.d. "regolazione del mercato" (vigilanza e controllo sui prodotti, metrologia legale, attività sanzionatoria):

- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori e assistenza tecnica allo start up e alla preparazione imprenditoriale ai mercati internazionali
- valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo
- supporto PMI al miglioramento delle condizioni ambientali
- orientamento al lavoro e alle professioni attraverso la tenuta del Registro nazionale per l'alternanza scuola-

	<p>lavoro, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro e il sostegno alla transizione scuola lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">• supporto, anche attraverso convenzioni, alla digitalizzazione delle imprese e alla qualificazione aziendale e dei prodotti. <p>Il percorso di riforma ha subito un rallentamento in conseguenza della pronuncia di incostituzionalità dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 219/2016 di cui alla sentenza n. 261 dell'8 novembre 2017.</p> <p>A seguito dell'esperimento del corretto iter procedurale, è stato emanato il decreto MISE 16 febbraio 2018 recante la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, l'istituzione delle nuove camere di commercio e le misure di razionalizzazione delle sedi e del personale.</p> <p>Sulla base di tale decreto la Camera di Commercio di Piacenza dovrà accorparsi con quelle di Parma e Reggio Emilia. Il processo di unificazione, proficuamente avviato, sta subendo un ulteriore rallentamento ad opera della Regione Emilia Romagna, presso cui era in corso la fase procedimentale della ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio dell'istituenda Camera dell'Emilia, in attesa di una chiarificazione del quadro giuridico di riferimento, tenuto conto di diverse ordinanze sospensive di Tar e Consiglio di Stato in altri procedimenti di accorpamento camerali.</p>
D.lgs 175/2016 – Testo unico sulle società partecipate	Le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni – dirette o indirette – predisponendo un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione
Norme in materia di contenimento, razionalizzazione e revisione della spesa pubblica	Sono tuttora vigenti ed applicabili alle Camere di Commercio numerose norme, stratificatesi nel corso degli anni, che producono vincoli e limitazioni nei seguenti ambiti e che danno luogo ad un versamento dei risparmi al Bilancio dello Stato:



	<p>l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2%</p> <ul style="list-style-type: none">➤ divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore, rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5%➤ spese per razionalizzazione acquisti beni e servizi informatici (art. 1 commi 512 e segg. L. 28.12.2015, n. 208 – l.s. 2016) che prevede un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50% della corrispondente spesa annua media relativa al triennio 2013-2015, con obbligo di approvvigionamento tramite Consip o altri soggetti aggregatori. <p>Complessivamente l'importo versato al bilancio dello Stato nel 2018 ammonta ad € 170.694,05</p>
<p>Norme in materia di Composizione delle crisi da Sovraindebitamento l. 24.01.2012, n. 3 e D. M. Giustizia 24.09.2014 n. 202</p>	<p>Nel 2016 è stato istituito l'Organismo di Composizione delle crisi da sovraindebitamento della Camera di commercio di Piacenza, dopo aver formato una squadra di gestori qualificati e di esperienza ed aver adottato un Regolamento per il funzionamento dell'Organismo comprensivo del tariffario per la gestione delle procedure.</p> <p>L'attività dell'Organismo sta avendo un buon riscontro sul territorio</p>
<p>Registro Alternanza Scuola lavoro l. n. 107/2015</p>	<p>La legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso la Camera di Commercio del Registro Nazionale per l'alternanza scuola - lavoro composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza e da una sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola - lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc.</p>



Contesto socio-economico:

Vengono esaminati in questo contesto i dati economici più recenti di cui si ha notizia, con l'avvertenza che le dimensioni di ciascun fenomeno e la tipologia delle informazioni rilevate fanno sì che la tempistica della divulgazione sia diversificata nel tempo.

Prendendo in esame le informazioni attualmente disponibili si possono individuare alcuni elementi distintivi che hanno connotato il 2018 dal punto di vista economico. Sostanzialmente se ne ricava l'immagine di una situazione connotata da piccoli segnali positivi per alcuni indicatori e da altre situazioni meno dinamiche, con un punto di forza per le imprese locali nei rapporti commerciali con l'estero.

Le dinamiche anagrafiche del Registro delle imprese appaiono meno negative rispetto agli ultimi anni, ma evidenziano che il sistema economico del territorio non si è ancora assestato. Risultano ancora in calo le imprese dei settori primario e secondario, mentre si registra un modesto incremento per il terziario; in forte calo anche i fallimenti e i protesti. I risultati dell'Indagine Istat sulle Forze di lavoro (Media anno 2018) sono positivi e si rileva un nuovo calo del tasso di disoccupazione. Risulta in crescita il numero complessivo degli occupati, ma la componente femminile accusa un lieve arretramento. Un altro segnale positivo si rileva dalla forte contrazione delle ore della Cassa integrazione.

Dinamica imprenditoriale

Imprese registrate per settore di attività economica e status, provincia di Piacenza, anno 2018

<i>Ateco2007</i>	Attive	Sospese	Inattive	Procedure concorsuali	Scioglimento o Liquidazione	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.977	0	20	9	23	5.029
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	0	3	1	2	24
C Attività manifatturiere	2448	0	97	133	122	2.800
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	51	0	1	0	2	54
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	48	0	3	0	2	53
F Costruzioni	4.451	2	89	96	157	4.795
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione Auto	5.994	3	285	115	166	6.563
H Trasporto e magazzinaggio	917	0	39	45	43	1.044
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.893	7	226	17	75	2.218
J Servizi di informazione e comunicazione	565	0	19	8	30	622



K Attività finanziarie e assicurative	585	0	9	6	11	611
L Attività immobiliari	1070	1	56	27	75	1.229
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	825	0	26	11	47	909
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	595	0	13	17	31	656
P Istruzione	116	0	2	3	6	127
Q Sanità e assistenza sociale	156	1	3	4	3	167
R Attività artistiche, sportive, intratten.to, divertimento	286	0	22	6	63	377
S Altre attività di servizi	1.261	2	20	0	13	1.296
T Attività di famiglie e convivenze. datori di lavoro	1	0	0	0	0	1
X Imprese non classificate	6	0	747	17	76	846
TOTALE	26.263	16	1.680	515	947	29.421
TOTALE (Incidenza %)	89,3	0,1	5,7	1,8	3,2	100,0

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati StockView

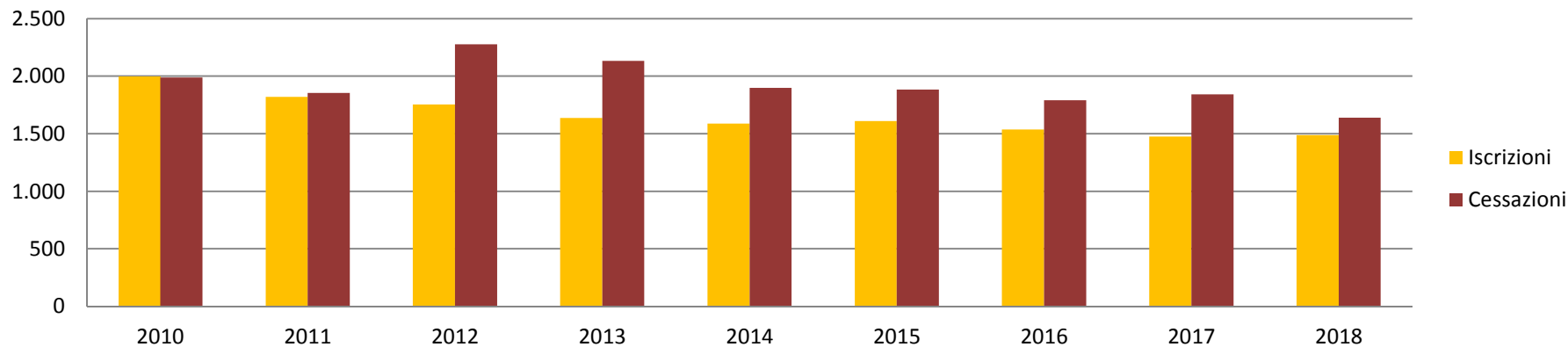
Prendendo in esame la dinamica anagrafica, ovvero la ricostruzione dei flussi di iscrizioni e cessazioni registrati nell'anno 2018, riscontriamo che le nuove iscrizioni sono state 1.489 (sostanzialmente invariate rispetto allo stesso periodo del 2017, quando erano state 1.475) e le cessazioni sono risultate pari a 1.638 (in netto calo rispetto al dato del 2017, quando erano state 1.843). La differenza fra i due flussi anagrafici risulta quindi collocata in campo negativo, ma solo per 149 unità. Nel corso dell'anno sono state effettuate 17 cessazioni d'ufficio su disposizione del Tribunale e quindi non legate a fattori congiunturali (il dato del corrispondente periodo del 2017 era di 204), pertanto se escludiamo dal computo le cessazioni eseguite d'ufficio, il saldo resta negativo, ma si riduce a 132 unità. Osservando le dinamiche anagrafiche disaggregate nei singoli trimestri e considerando i dati al netto delle cessazioni d'ufficio, si rileva che solo il primo trimestre si è chiuso con un esito negativo (-195), mentre il secondo e il terzo trimestre 2018 hanno evidenziato saldi positivi, anche se di modesta entità (+75 a Giugno e + 19 a Settembre). Nell'ultimo trimestre le cessazioni sono risultate più numerose delle iscrizioni e il saldo anagrafico si è collocato in campo negativo per 31 unità. Il tasso di crescita annuo, calcolato come il rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni (al netto della cessazioni d'ufficio) annuali e lo stock di imprese registrate all'inizio del periodo, risulta quindi negativo, pari a -0,45%, anche se meno "pesante" rispetto al dato riscontrato nel 2017, pari a -0,55%.

Dinamica anagrafica imprenditoriale: serie storica (2010-2018), Piacenza

Anni	Imprese Registrare	Iscrizioni	Cessazioni Totali	di cui: Cancellate d'ufficio	Cessazioni al netto cessate d'ufficio	Saldo Totale	Saldo escluse cessate ufficio	*Tasso di crescita
2010	31.796	1.994	1.989	274	1.715	5	279	0,88
2011	31.778	1.821	1.853	157	1.696	-32	125	0,39
2012	31.268	1.755	2.276	300	1.976	-521	-221	-0,70
2013	30.758	1.636	2.133	137	1.996	-497	-360	-1,15
2014	30.426	1.588	1.898	111	1.787	-310	-199	-0,65
2015	30.162	1.611	1.883	217	1.666	-272	-55	-0,18
2016	29.923	1.537	1.790	114	1.676	-253	-139	-0,46
2017	29.560	1.475	1.843	204	1.639	-368	-164	-0,55
2018	29.421	1.489	1.638	17	1.621	-149	-132	-0,45

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Stock View * Escluse le cessate d'ufficio

La serie storica dei dati evidenzia che dal 2012 il numero delle iscrizioni è risultato costantemente inferiore a quello delle cessazioni, anche escludendo dal computo le cessazioni d'ufficio, ed entrambi i flussi hanno evidenziato un progressivo ridimensionamento. La dinamica rilevata nel corso del 2018 evidenzia una tendenza meno "pesante", con una sostanziale stabilità del numero delle iscrizioni rispetto allo scorso anno, a fronte di una significativa riduzione del numero delle cessazioni.

Piacenza: iscrizioni e cessazioni annuali, serie storica




Dinamica Anagrafica per Classe di Forma giuridica Gennaio - Dicembre 2018

	Imprese Registrate al 31-12- 2018	Iscrizioni	Cessazioni Totali	di cui: Cancellate d'ufficio	Saldo Totale	Saldo escluse cesstate d'ufficio	Tasso di crescita Anno 2018 *
Società di Capitale	6.718	364	228	0	136	136	2,08
Società di Persone	5.337	114	183	0	-69	-69	-1,27
Imprese Individuali	16.583	980	1.201	15	-221	-206	-1,23
Altre Forme	783	31	26	2	5	7	0,90
TOTALE	29.421	1.489	1.638	17	-149	-132	-0,45

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Stock View * Escluse le cessate d'ufficio

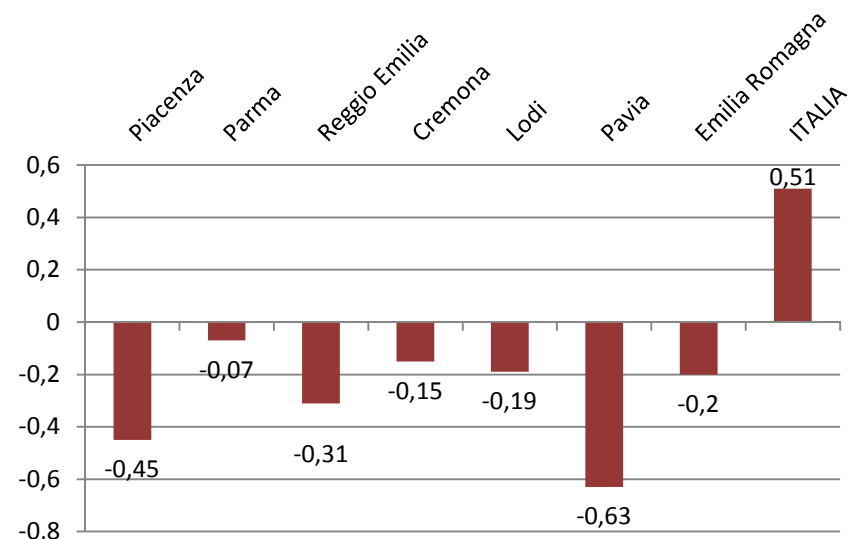
I dati relativi alla nati-mortalità delle imprese disaggregati per classe di forma giuridica, hanno evidenziato un andamento positivo per le Società di capitale e per le Altre Forme giuridiche, mentre sono risultate in flessione le Imprese individuali e le Società di persone. L'incidenza delle società di capitale sul numero complessivo delle iscrizioni (364 sul totale di 1.489) è stata del 24% e questo nucleo di imprese ha registrato un tasso di crescita del 2,1%, confermando una tendenza molto positiva già osservata anche negli ultimi anni. Si riduce invece il numero delle Imprese individuali all'interno del Registro camerale e anche in questo caso si tratta di un fenomeno in atto da tempo. Tre cessazioni su quattro hanno riguardato imprese costituite come Impresa individuale (1.201 sul totale di 1.638) e la consistenza attuale di questo aggregato è pari a 16.583 unità. La ripartizione delle aziende piacentine tra le diverse forme giuridiche vede comunque l'aggregato delle ditte individuali al primo posto con una quota del 56,4%, a seguire le società di capitale con il 22,7% e le società di persone con il 18,2%.

Prendendo in esame la movimentazione anagrafica e la consistenza delle imprese registrate nei territori di confronto, riscontriamo andamenti che non si discostano significativamente dalla dinamica locale, mentre il dato complessivo nazionale – grazie al buon andamento delle regioni del sud - evidenzia una dinamica più vivace, con un saldo positivo di quasi 31mila unità e un tasso di crescita dello 0,51%.

La dinamica anagrafica delle imprese a Piacenza e nei territori di confronto, Anno 2018

	Imprese Registrate al 31/12/2018	Iscrizioni	Cessazioni Totali	di cui: Cancellate d'ufficio	Saldo Totale	Saldo escluse cesstate ufficio	Tasso di crescita
Piacenza	29.421	1.489	1.638	17	-149	-132	-0,45
Parma	45.927	2.409	2.574	131	-165	-34	-0,07
Reggio Emilia	54.539	3.221	3.735	346	-514	-168	-0,31
Cremona	29.322	1.583	1.629	3	-46	-43	-0,15
Lodi	16.709	904	959	24	-55	-31	-0,19
Pavia	46.855	2.721	3.117	99	-396	-297	-0,63
Emilia Romagna	454.338	25.172	27.901	1.804	2.729	-925	-0,20
ITALIA	6.099.672	348.492	340.715	23.145	7.777	30.922	0,51

Tassi di variazione imprese registrate 2018 – confronto territoriale



L'analisi settoriale del Registro imprese della provincia di Piacenza non evidenzia significativi cambiamenti e anzi conferma alcune peculiarità già osservate in passato. La provincia di Piacenza registra ancora un'incidenza piuttosto elevata di imprese nel settore agricoltura, con una quota percentuale del 17,1, mentre nei territori limitrofi la quota corrispondente si colloca sotto il 13%. Piacenza registra la più bassa incidenza di imprese nel comparto delle Attività manifatturiere, con una quota del 9,5%, mentre Parma evidenzia un dato prossimo al 13% e Reggio Emilia al 14%. La provincia di Reggio Emilia conferma un'elevata incidenza di imprese nel settore delle Costruzioni (21,5% del totale) e in questo ambito si registra una significativa concentrazione di imprese straniere, mentre nelle province di Parma e Piacenza la quota del comparto edile risulta di poco superiore al 16%.

Lo stock delle imprese Registrate in provincia di Piacenza alla fine di Dicembre 2018, risulta diminuito di 139 unità rispetto alla consistenza rilevata lo scorso anno e le riduzioni più significative fanno capo ai settori del Commercio (-85 unità) dell'Agricoltura (-81) e delle Costruzioni (-47). Si rileva un lieve calo anche per le imprese del settore delle Attività immobiliari (-14), dei Trasporti e Magazzinaggio (-12) e del comparto

Manifatturiero (-8). Si registrano invece segnali positivi per le Attività di alloggio e ristorazione (+24) e nel comparto dei Servizi alle imprese e alla persona.

I settori più consistenti in termini di imprese presenti nel Registro della Camera di Commercio di Piacenza, sono il Commercio, l'Agricoltura e le Costruzioni, ma per questi tre importanti settori economici, che da soli raggruppano oltre la metà delle imprese piacentine, negli ultimi anni si è registrata una flessione continua. Il comparto delle Costruzioni che aveva visto una espansione costante fino al 2011, quando le imprese registrate avevano raggiunto quota 5.597, ha accusato una vera e propria "emorragia" e la consistenza attuale è di 4.795 unità, con la perdita di quasi 800 realtà aziendali. Anche il settore dell'Agricoltura ha evidenziato una forte contrazione della base imprenditoriale, passando dalle 6.370 unità registrate nel 2007, alle attuali 5.029, con la perdita di oltre 1300 imprese agricole.

Imprese registrate per settore di attività e variazioni di consistenza, Piacenza, anni 2016-2017-2018

Sezioni Ateco2007	Imprese Registrate			Variazione Assoluta		
	2016	2017	2018	2016/2017	2017/2018	2016/2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.214	5.110	5.029	-104	-81	-185
B Estrazione di minerali da cave e miniere	26	25	24	-1	-1	-2
C Attività manifatturiere	2.870	2.808	2.800	-62	-8	-70
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc.	52	56	54	4	-2	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	52	49	53	-3	4	1
F Costruzioni	4.929	4.842	4.795	-87	-47	-134
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. auto	6.773	6.648	6.563	-125	-85	-210
H Trasporto e magazzinaggio	1.083	1.056	1.044	-27	-12	-39
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2.186	2.194	2.218	8	24	32
J Servizi di informazione e comunicazione	604	624	622	20	-2	18
K Attività finanziarie e assicurative	610	610	611	0	1	1
L Attivita' immobiliari	1.234	1.243	1.229	9	-14	-5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	870	886	909	16	23	39
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	638	648	656	10	8	18
P Istruzione	127	123	127	-4	4	0



Q Sanita' e assistenza sociale	148	154	167	6	13	19
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	380	374	377	-6	3	-3
S Altre attività di servizi	1.273	1.279	1.296	6	17	23
T Attività di famiglie e conviv. datori di lavoro	2	1	1	-1	0	-1
X Imprese non classificate	852	830	846	-22	16	-6
TOTALE	29.923	29.560	29.421	-363	-139	-502

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Stock View

Il commercio estero

E' ancora in crescita l'export della provincia di Piacenza e i dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica (ancora provvisori) indicano che il valore delle merci esportate nel corso del 2018 ammonta a 5.242 milioni di euro, con un incremento del 19,2% rispetto al dato registrato nel corrispondente periodo del 2017. Si tratta di una crescita davvero molto consistente, che non si riscontra nei territori limitrofi, fatta eccezione per la provincia di Lodi che evidenzia un incremento del 18,5%, e nemmeno negli ambiti territoriali superiori, benché in tutte le aree osservate si siano registrate dinamiche positive dei volumi esportati. Anche le importazioni di merci, nello stesso periodo, evidenziano un trend di crescita, attestandosi su un valore di 4.903 milioni di euro, con un incremento tendenziale del 12,7%. Il valore complessivo dell'interscambio commerciale realizzato dalla provincia di Piacenza nel 2018 risulta pari a 10.145 milioni di Euro e risulta accresciuto di 16 punti percentuali rispetto al dato registrato lo scorso anno.

Importazioni ed esportazioni, Piacenza e nei territori di confronto, anno 2017 e anno 2018, valori in euro

	Importazioni			Esportazioni		
	Anno 2017	Anno 2018	Variaz. %	Anno 2017	Anno 2018	Variaz. %
Piacenza	4.350.389.130	4.902.685.392	12,7	4.397.351.468	5.242.316.356	19,2
Parma	5.331.990.769	4.245.848.250	-20,4	6.554.148.989	6.768.935.847	3,3
Reggio Emilia	3.957.558.637	4.306.060.627	8,8	10.317.143.652	10.722.853.403	3,9
Cremona	4.010.194.221	4.851.813.070	21,0	4.343.144.006	4.575.163.101	5,3
Lodi	5.731.699.701	6.629.970.452	15,7	3.104.050.239	3.677.726.416	18,5
Pavia	8.626.489.160	8.581.373.644	-0,5	3.403.393.628	3.635.852.511	6,8
E.Romagna	35.390.466.756	36.375.242.062	2,8	59.999.069.319	63.426.815.796	5,7
Italia	401.487.195.133	423.998.108.363	5,6	449.129.030.906	462.898.983.413	3,1

Fonte: CCIAA Piacenza su dati Istat



Prendendo in esame le aree di destinazione delle esportazioni piacentine rileviamo che l'Europa costituisce da sempre il principale "mercato" per i prodotti esportati da Piacenza, con un'incidenza prossima al 73% e un incremento del 16,2% rispetto allo scorso anno. E' cresciuto significativamente anche il valore dell'export verso i paesi asiatici (+36,6%), in particolare verso la Cina, che da sola ha registrato un aumento dell'88%. Dinamica positiva anche per le merci destinate al continente americano (+9,9%), in continuità con l'andamento espansivo che si era rilevato lo scorso anno (+10,1%).

Valore delle esportazioni per area di destinazione, Piacenza, anni 2017-2018

	Anno 2017	Anno 2018	Variazione %
MONDO	4.397.351.468	5.242.316.356	19,2
EUROPA	3.280.859.588	3.812.467.194	16,2
UE(28 Paesi)	2.898.522.567	3.441.450.155	18,7
UEM(19 Paesi)	1.989.243.033	2.359.563.152	18,6
ASIA	679.009.762	927.582.170	36,6
Medio Oriente	315.441.681	287.800.925	-8,8
Asia Orientale	297.718.396	560.217.120	88,2
AMERICA	282.578.215	318.775.726	12,8
America del Nord	207.672.377	239.538.356	15,3
America Centro Sud	74.905.838	79.237.370	5,8
AFRICA	133.429.131	147.708.933	10,7
OCEANIA	21.474.772	35.782.333	66,6

Fonte: elaborazione CCIAA su dati ISTAT

La classifica dei primi dieci paesi di destinazione delle esportazioni piacentine vede ancora al vertice la Francia, che consolida la propria posizione con una crescita tendenziale del 25,3%. Al secondo posto si colloca la Germania, che conferma la posizione dello scorso anno ed evidenzia una crescita del 16,3%; seguono nell'ordine: Regno Unito, Spagna e Cina.



Primi 10 Paesi per valore delle esportazioni dalla Provincia di Piacenza

	Anno 2017	Anno 2018	variaz. %
Francia	619.780.193	776.445.092	25,3
Germania	585.436.207	681.000.473	16,3
Regno Unito	396.789.854	482.305.820	21,6
Spagna	293.675.609	343.263.214	16,9
Cina	137.323.672	258.012.593	87,9
Stati Uniti	183.806.002	209.615.190	14,0
Repubblica Ceca	170.760.939	183.241.480	7,3
Polonia	130.338.053	149.366.493	14,6
Romania	106.017.663	132.367.988	24,9
Paesi Bassi	101.449.368	114.855.216	13,2

Fonte: elaborazione CCIAA su dati ISTAT

Il gruppo merceologico dei “Prodotti tessili e abbigliamento”, con un valore di 1.315 milioni di euro, risulta al primo posto per valore delle esportazioni, evidenziando un incremento tendenziale del 33,4%. Questo insieme di prodotti, molto legato alle attività della logistica, ha acquisito un’incidenza crescente sul totale dell’export piacentino e attualmente costituisce un quarto del valore complessivo delle vendite all’estero. Il gruppo dei “Macchinari e apparecchi vari”, espressione della tradizione manifatturiera piacentina, con 974 milioni di euro esportati, rappresenta una quota prossima al 19% del totale. Risulta positiva anche la dinamica del gruppo dei “Metalli di base e prodotti in metallo”, che include tutti i prodotti del comparto della raccorderia e riscontra una crescita tendenziale del 10,6%. Anche per i “Computer ed elettronica” si registra un nuovo incremento (+16,6%), che conferma il forte dinamismo già rilevato negli ultimi anni.



Piacenza, importazioni ed esportazioni per sottosettore di attività economica, anni 2017 e 2018

Sottosezioni Ateco2007	Importazioni		Variaz. %	Esportazioni		Variaz. %
	2017	2018		2017	2018	
AA-Prodotti dell'agricoltura, silvic. e pesca	57.925.973	58.554.164	1,1	7.461.337	6.122.821	-17,9
BB-Prodotti dell'estrazione di minerali	3.278.171	3.521.301	7,4	552.129	509.930	-7,6
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	367.799.298	374.546.986	1,8	263.987.951	415.876.720	57,5
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli, ecc	656.357.876	747.601.698	13,9	985.945.823	1.315.448.894	33,4
CC-Legno e prodotti in legno; carta e	128.767.130	134.455.692	4,4	40.152.210	53.641.712	33,6
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	655.975	1.047.032	59,6	324.710	349.419	7,6
CE-Sostanze e prodotti chimici	199.863.598	228.665.246	14,4	93.839.717	117.413.678	25,1
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medic.,	11.169.387	16.037.315	43,6	19.717.483	22.160.341	12,4
CG-Articoli in gomma e materie plastiche	218.240.602	250.882.499	15,0	207.590.818	230.640.440	11,1
CH-Metalli di base e prodotti in metallo	380.861.894	453.961.715	19,2	465.830.434	515.164.399	10,6
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	630.065.504	747.150.311	18,6	396.451.610	462.232.504	16,6
CJ-Apparecchi elettrici	407.313.612	413.352.603	1,5	340.769.485	377.329.505	10,7
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	283.486.468	327.700.878	15,6	977.170.877	973.950.922	-0,3
CL-Mezzi di trasporto	342.097.471	305.136.650	-10,8	288.482.619	320.410.627	11,1
CM-Prodotti altre attività manifatturiere	557.382.418	687.092.749	23,3	239.833.533	305.036.373	27,2
EE-Prodotti delle attività di tratt. dei rifiuti	4.217.591	5.367.926	27,3	2.990.058	6.018.260	101,3
JA-Prodotti dell'editoria e audiovisivi	98.007.909	116.451.730	18,8	61.995.149	78.545.489	26,7
MC-Prodotti delle altre attività professionali	260	871	235,0	89	391	339,3
RR-Prodotti delle attività artistiche, intratt.	2.127.282	2.178.315	2,4	2.837.224	1.991.154	-29,8
VV-Merci varie e provviste di bordo	770.711	28.979.711	3.660,1	1.418.212	39.472.777	2.683,3
Totale	4.350.389.130	4.902.685.392	12,7	4.397.351.468	5.242.316.356	19,2

Fonte: CCIAA Piacenza su dati Istat

E' un vero exploit quello registrato per le esportazioni del comparto agro-alimentare piacentino, che passa dai 264 milioni di euro di prodotti esportati nel 2017, ai 416 milioni del 2018, registrando una crescita straordinaria, pari al 57,5%. All'interno del comparto si rileva una vera impennata delle vendite dei Prodotti da forno e farinacei, ma si evidenziano dinamiche davvero molto positive anche per gli altri gruppi di prodotti. Solo per le Bevande si rileva una nota negativa e la variazione tendenziale indica una riduzione del -4,4%. I primi paesi destinatari delle produzioni agro-alimentari piacentine sono nell'ordine: la Francia, che evidenzia una straordinaria crescita rispetto allo scorso anno, la Germania, il Regno Unito, i Paesi Bassi e il Belgio.

Piacenza, esportazioni di "Prodotti alimentari e bevande", serie storica

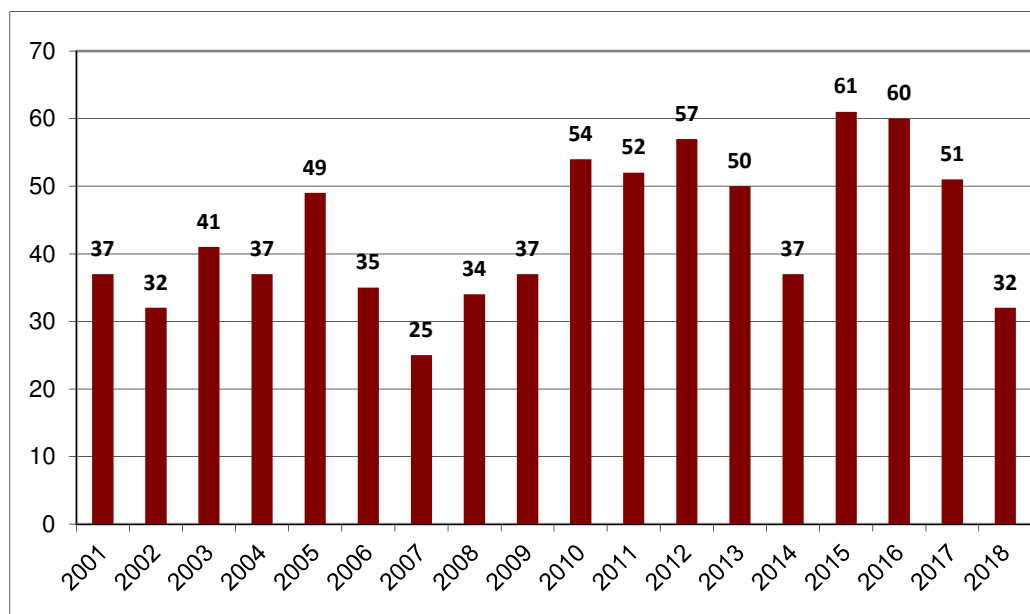
Classificazione ATECO 2007	VALORE DELLE ESPORTAZIONI			Variazioni %	
	2016	2017	2018	2016/2017	2017/2018
CA101-Carne lavorata e conservata; prodotti a base di	31.130.842	30.410.417	35.251.605	-2,3	15,9
CA102-Pesce, crostacei e molluschi lavorati e cons.	1.126.036	1.872.942	246.222	66,3	-86,9
CA103-Frutta e ortaggi lavorati e conservati	63.801.675	73.339.209	84.635.614	14,9	15,4
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	1.864.488	989.452	1.414.842	-46,9	43,0
CA105-Prodotti delle industrie lattiero-casearie	84.655.152	97.111.980	114.188.586	14,7	17,6
CA106-Granaglie, amidi e di prodotti amidacei	3.761.844	4.606.280	5.667.455	22,4	23,0
CA107-Prodotti da forno e farinacei	7.164.272	12.665.761	100.696.733	76,8	695,0
CA108-Altri prodotti alimentari	24.477.014	24.895.357	55.331.820	1,7	122,3
CA109-Prodotti per l'alimentazione degli animali	1.873.154	3.096.743	4.096.613	65,3	32,3
CA110-Bevande	12.349.081	14.999.810	14.347.230	21,5	-4,4
TOTALE CA - Prodotti Alimentari, Bevande	232.203.558	263.987.951	415.876.720	13,7	57,5

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati ISTAT

I fallimenti e i protesti

Sono 32 i fallimenti dichiarati nell'anno 2018 a carico di imprese della provincia a fronte dei 51 registrati nello scorso anno. Osservando la dinamica mensile dei fallimenti dichiarati si rileva, come sempre, molta discontinuità e il picco più elevato è stato registrato nel mese di luglio, con 7 dissesti aziendali. La riduzione delle aperture delle procedure fallimentari in provincia di Piacenza è particolarmente evidente nel settore del Commercio, dove risultano praticamente dimezzate rispetto allo scorso anno, passando da 14 a 8. Risulta in flessione anche il dato relativo alle imprese dell'industria manifatturiera, in questo settore si contano 7 fallimenti rispetto agli 11 provvedimenti rilevati lo scorso anno. Anche nel comparto delle Costruzioni si registra la stessa tendenza e le imprese fallite nel corso dell'anno sono state 4 (erano 6 nel 2017).

Piacenza: la dinamica storica dei fallimenti, 2001- 2018



Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza



Risulta ancora in forte calo il numero degli effetti protestati in provincia di Piacenza, in sintonia con le dinamiche che avevamo già riscontrato negli ultimi anni. Alla fine di dicembre 2018 il numero degli effetti protestati è pari a 1.398, a fronte dei 1.927 rilevati nello stesso periodo dello scorso anno e la riduzione in termini percentuali è del 27,5%. Il valore complessivo è risultato pari a 1.552 mila euro, con una riduzione prossima al 39% in termini tendenziali. Questi dati confermano una tendenza che abbiamo più volte segnalato e che trova conferma anche nei territori di confronto, ovvero che sia la numerosità che il valore complessivo degli effetti protestati risultano in costante flessione già a partire dal 2007.

Effetti protestati: numero e valore; Piacenza e territori di confronto, anni 2017/2018

	Anno 2017		Anno 2018		Variazione % 2017/2018	
	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo
Piacenza	1.927	2.541.753	1.398	1.551.917	-27,5	-38,9
Parma	3.302	4.603.160	2.874	3.375.934	-13,0	-26,7
Reggio Emilia	3.021	5.095.736	2.250	2.438.523	-25,5	-52,1
Cremona	1.764	2.741.649	1349	1.599.008	-23,5	-41,7
Pavia	3.764	3.313.300	3322	2.573.411	-11,7	-22,3
Emilia Romagna	25.715	40.242.059	21.756	27.244.369	-15,4	-32,3
Italia	535.645	872.688.722	473.048	803.214.636	-11,7	-8,0

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Infocamere *Dati provvisori

Osservando i dati disaggregati per tipo di effetto si rileva che il numero degli assegni “scoperti” risulta quasi dimezzato rispetto al dato dello scorso anno, passando da 241 a 126 effetti non andati a buon fine e anche il loro ammontare complessivo evidenzia un calo del tutto simile in termini percentuali (-48%). Il valore delle cambiali non pagate riscontra una riduzione del 30% rispetto al dato riferito allo scorso anno, mentre il numero degli effetti ha subito un calo del 25%. Risulta stabile il numero delle “Tratte non accettate” andate in protesto, ma risulta dimezzato il loro ammontare complessivo.

Piacenza: protesti levati in Provincia di Piacenza per tipo di effetto anni 2017/2018

	Assegni		Cambiali		Tratte accettate		Tratte non accettate		Totale Protesti*	
	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo
2017	241	1.006.324	1.653	1.454.852	1	325	32	80.252	1.927	2.541.753
2018	126	492.515	1.240	1.018.857	0	0	32	40.544	1.398	1.551.917
Variaz. %	-47,7	-51,1	-25,0	-30,0	-100,0	-100,0	0,0	-49,5	-27,5	-38,9

Fonte: Infocamere *Dati provvisori

Il mercato del lavoro e i movimenti occupazionali previsti

Sono disponibili i dati medi per l’anno 2018 dell’Indagine continua sulle Forze di lavoro realizzata dall’Istituto Nazionale di Statistica. La situazione occupazionale della provincia di Piacenza si attesta su posizioni particolarmente positive, mantenendo elevati tassi di occupazione e minori tassi di disoccupazione rispetto ai valori medi nazionali.

La popolazione piacentina con più di 15 anni è risultata pari a 248mila unità; al suo interno le “Forze di lavoro” sono conteggiate in 136mila unità, con un incremento di mille unità complessive rispetto al dato dello scorso anno, dovuto però all’aumento di 2mila unità per la componente maschile e alla riduzione di mille unità di quella femminile. Il tasso di attività, che misura la partecipazione della popolazione al mercato del lavoro, a Piacenza si attesta al 73,4%, evidenziando un lieve arretramento rispetto al dato rilevato lo scorso anno, pari al 74%. Anche in questo caso, si



riscontra una significativa differenza tra i generi, stante che per i maschi questo indicatore è pari al 81,5% (con un incremento di 0,2 punti rispetto al 2017), mentre per le femmine il valore corrispondente è del 65,1% (con un calo di 1,5 punti).

Gli occupati rilevati dall'indagine dell'Istat in provincia di Piacenza sono 128mila (73mila maschi e 55mila femmine) e osservando l'articolazione per settore economico possiamo rilevare che l'ambito al quale fa riferimento il numero maggiore di occupati è quello correlato alle Attività del Commercio-Turismo-Servizi, seguito dall'Industria, dalle Costruzioni e dall'Agricoltura. Il tasso di occupazione a Piacenza è pari al 69,1% e accusa un lieve calo rispetto al 69,4% rilevato lo scorso anno. Ma anche per questo indicatore si registra un incremento per i maschi dello 0,7% (con una percentuale del 77,5%) ed un calo per le femmine del 1,1% (con una percentuale del 60,7%). Negli ambiti territoriali limitrofi, le province di Parma e Reggio Emilia riscontrano esiti migliori rispetto al dato locale e il tasso di occupazione si attesta rispettivamente al 70,3% e al 69,4%, mentre il valore medio della Regione Emilia Romagna si colloca al 69,6%, con un fortissimo contributo della componente femminile (pari al 62,7%). Il dato medio nazionale si ferma al 58,5%, con un divario davvero enorme rispetto ai territori di confronto, soprattutto in ragione dell'esiguo contributo fornito dalla componente femminile, che si colloca al di sotto della soglia del 50%.

Forze di Lavoro, Piacenza e confronti territoriali, media anno 2018

REGIONI E PROVINCE	Tasso di occupazione (15-64 anni)			Tasso di disoccupazione (15-64 anni)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piacenza	77,5	60,7	69,1	4,7	6,7	5,6
Parma	76,8	63,8	70,3	4,3	5,3	4,8
Reggio Emilia	77,4	61,2	69,4	2,1	6,8	4,2
Cremona	76,7	57,6	67,3	4,8	5,5	5,1
Lodi	76,4	55,4	66,1	4,8	8,8	6,5
Pavia	72,3	60,6	66,6	6,6	6,4	6,5
Emilia Romagna	76,6	62,7	69,6	4,7	7,3	5,9
ITALIA	67,6	49,5	58,5	9,7	11,8	10,6

Sono 8mila le persone in cerca di occupazione a Piacenza, equamente ripartite fra i generi, mantenendo la stessa entità dello scorso anno. Il tasso di disoccupazione provinciale si riduce ancora, passando dal 6,1 del 2017, al 5,6% del 2018. Migliora soprattutto il dato riferito al genere maschile, che passa dal 5,4% al 4,7% con una riduzione di 0,7 punti, mentre per le femmine il dato passa dal 7,1% al 6,7%, con un calo di 0,4 punti. Per le province di Reggio Emilia e Parma si rilevano tassi inferiori a quello di Piacenza (rispettivamente del 4,2% e del 4,8%), mentre il valore medio regionale si colloca al 5,9% e il dato medio italiano si attesta all'10,6%.

Forze di lavoro e tassi di disoccupazione, occupazione e attività. Piacenza, serie storica

	2016	2017	2018
Occupati (migliaia)	122	127	128
Maschi	69	71	73
Femmine	53	56	55
Persone in cerca di occupazione (migliaia)	10	8	8
Maschi	5	4	4
Femmine	5	4	4
Totale forze di lavoro (migliaia)	132	135	136
Maschi	74	75	77
Femmine	58	60	59
Tasso di disoccupazione	7,5	6,1	5,6
Maschi	6,6	5,4	4,7
Femmine	8,7	7,1	6,7
Tasso di occupazione 15-64 anni	66,3	69,4	69,1
Maschi	73,7	76,8	77,5
Femmine	58,7	61,8	60,7
Tasso di attività 15-64 anni	71,8	74,0	73,4
Maschi	79,1	81,3	81,5
Femmine	64,4	66,6	65,1
I dati espressi in migliaia sono arrotondati, le variazioni o i totali possono quindi non coincidere			

Fonte: ISTAT – Forze di lavoro

La cassa integrazione

Il numero complessivo di ore di Cassa integrazione autorizzate in provincia di Piacenza nel corso del 2018 è pari a 693.226 e il dato, ancora provvisorio, evidenzia una riduzione tendenziale prossima al 68% rispetto alle ore rilevate nel corrispondente periodo del 2017, quando le ore autorizzate erano state pari a 2.132.722. Risulta quasi dimezzata la richiesta di Cassa integrazione ordinaria, dopo l'incremento che si era registrato lo scorso anno soprattutto a carico del comparto industriale, e il dato attuale, prossimo alle 493 mila ore, ritorna a posizionarsi ai livelli registrati nel 2016. La Cassa integrazione straordinaria registra un crollo verticale e le ore autorizzate, inferiori alle 200 mila, sono meno di un quinto di quelle richieste nello stesso periodo dello scorso anno. Il ricorso alla gestione in Deroga risulta quasi del tutto azzerato e le ore autorizzate si attestano su valori davvero molto esigui. Fatto pari a 100 il totale delle ore di Cassa integrazione autorizzate nel 2018, si riscontra che oltre il 70% appartiene alla categoria degli interventi ordinari (lo scorso anno la quota era del 42%) e il rimanente 30% agli interventi straordinari (lo scorso anno la quota era del 53%). Al settore delle industrie meccaniche sono state concesse oltre 272mila ore, nel 2017 erano state oltre 870mila, mentre per il comparto dell'edilizia se ne contano 132mila e per le attività del commercio il dato è di circa 88mila ore. La forte contrazione registrata a Piacenza nel ricorso alla Cassa integrazione da parte delle imprese, si riscontra, in misura meno incisiva, anche nei territori limitrofi e negli altri ambiti che siamo soliti osservare.

Numero di ore di Cassa integrazione, confronto tra territori, Anni 2017 e 2018

	Anno 2017				Anno 2018				
	Ordinaria	Straordinaria	In deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria	In deroga	Totale	Variaz. % 2017/18
Piacenza	902.709	1.022.609	207.404	2.132.722	492.572	198.129	2.525	693.226	-67,5
Parma	287.456	438.315	21.818	747.589	307.466	238.261	56	545.783	-27,0
Reggio Emilia	644.269	3.066.408	366.358	4.077.035	871.060	1.230.986	7.374	2.109.420	-48,3
Cremona	1.163.659	220.109	166.508	1.550.276	510.392	149.053	0	659.445	-57,5
Lodi	404.044	468.406	135.017	1.007.467	539.379	194.632	0	734.011	-27,1
Pavia	1.233.218	694.185	148.367	2.075.770	1.028.008	286.088	0	1.314.096	-36,7
E. Romagna	8.641.255	16.470.338	1.949.349	27.060.942	7.565.639	6.664.621	130.810	14.361.070	-46,9
ITALIA	104.895.870	213.968.340	30.191.735	349.055.945	95.751.614	119.450.020	2.509.457	217.711.091	-37,6

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati INPS

Piacenza: numero di ore di cassa integrazione guadagni per tipo di intervento, serie storica

	Gennaio-Dicembre				Variazione %		
	2015	2016	2017	2018	2015/2016	2016/2017	2017/2018
ORDINARIA							
Industria	822.823	305.245	743.759	366.649	-62,9	143,7	-50,7
Edilizia	294.501	149.562	158.950	125.923	-49,2	6,3	-20,8
Totale Ordinaria	1.117.324	454.807	902.709	492.572	-59,3	98,5	-45,4

	Gennaio-Dicembre				Variazione %		
	2015	2016	2017	2018	2015/2016	2016/2017	2017/2018
STRAORDINARIA							
Industria	1.478.103	610.735	810.000	102.953	-58,7	32,6	-87,3
Edilizia	134.561	46.284	0	6.656	-65,6	-100,0	-
Commercio	286.756	236.966	212.609	88.520	-17,4	-10,3	-58,4
Totale Straordinaria	1.899.420	893.985	1.022.609	198.129	-52,9	14,4	-80,6

	Gennaio-Dicembre				Variazione %		
	2015	2016	2017	2018	2015/2016	2016/2017	2017/2018
DEROGA							
Industria	16.708	3.510	1.852	0	-79,0	-47,2	-100,0
Edilizia	11.825	1.952	0	0	-83,5	-100,0	-
Artigianato	92.404	87.166	12.304	2.175	-5,7	-85,9	-82,3
Commercio	262.657	95.412	193.248	350	-63,7	102,5	-99,8
Totale Deroga	383.594	188.040	207.404	2.525	-51,0	10,3	-98,8
TOTALE CASSA INTEGRAZIONE	3.400.338	1.536.832	2.132.722	693.226	-54,8	38,8	-67,5

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati INPS

2.2. L'Amministrazione

In questo paragrafo si riportano alcuni dati di sintesi che hanno caratterizzato la **gestione e l'organizzazione** della Camera nell'anno oggetto di rendicontazione (2018).

L'analisi riguarda:

- le risorse umane che hanno operato nel 2018 e nell'anno precedente e la loro distribuzione per funzioni istituzionali, nonché i criteri che presidiano la gestione e l'organizzazione;
- le risorse economiche sulle quali la Camera ha potuto contare per implementare le azioni previste nel Piano della Performance 2018;
- le partecipazioni, che rappresentano un ulteriore strumento per lo sviluppo dell'economia locale.

Organizzazione e risorse umane

Il decreto legislativo n. 219/2016 prevede un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa che contiene *“il riassetto degli uffici e dei contingenti di personale” con “conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigente e non dirigente, nonché la rideterminazione delle risorse finanziarie dei corrispondenti fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa” ed infine “la razionale redistribuzione del personale dipendente delle camere di commercio, con possibilità di realizzare processi di mobilità tra le medesime camere”.*

Il medesimo decreto impone alle Camere di Commercio il divieto, a pena di nullità, di *“assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione”.*

In tale contesto l'assetto della Camera di commercio di Piacenza è rimasto inalterato con l'articolazione in due Aree Dirigenziali, cinque Settori e sette Unità Organizzative. La progressiva riduzione del personale ha comportato la vacanza della titolarità di diverse strutture, rendendo necessaria l'assunzione di “interim” in capo a Dirigenti e a titolari di altre strutture in aggiunta alle responsabilità già in essere.

Nelle more della completa attuazione della riforma delle Camere di Commercio, la dotazione organica è rimasta invariata ed è pari a 59 unità a tempo indeterminato oltre al Segretario Generale. Essa è suddivisa tra le diverse categorie in modo da dare prevalenza alla flessibilità organizzativa nell'erogazione dei servizi.

E' proseguito anche nel 2018 il progressivo calo delle unità di risorse umane in forza all'Ente; nel corso dell'anno sono infatti fuoriusciti n. 3 dipendenti che non è stato possibile sostituire.

Il personale cessato ricopriva i seguenti ruoli:

- ✚ n. 1 dipendente di cat. D, titolare di Posizione Organizzativa, con funzione di responsabile del Settore “Anagrafe e Certificazione”
- ✚ n. 1 dipendente di cat. D con funzione di responsabile dell'Unità operativa “Supporto alla comunicazione e alle attività amministrative”
- ✚ n. 1 dipendente di cat. C addetta all'Unità operativa di cui sopra



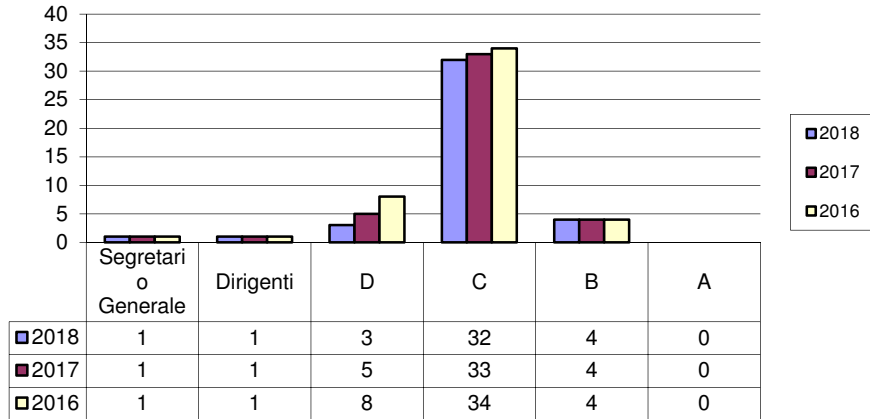
Risulta di tutta evidenza che le cessazioni in parola, che hanno interessato posizioni apicali e che si sono aggiunte alle precedenti, hanno inciso profondamente sull'attività dell'Ente. Una efficace attività di riorganizzazione/razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane, con conseguente redistribuzione delle funzioni, sta consentendo, tra comprensibili e crescenti difficoltà, di far fronte alle numerose attività che l'Ente è chiamato a svolgere, nonché di garantire i principali servizi agli utenti.

Categoria	Dotazione posti a tempo pieno al 31.12.2018	Posti coperti al 31.12.2018	di cui			titoli di studio			Posti presumibilme nte coperti al 31.12.2019
			U	D	p.time	laurea	diploma	scuola obbligo	
Dirigenti	SEGRETARIO GENERALE	SEGRETARIO GENERALE	1		0	1	0	0	SEGRETARIO GENERALE
	1 DIRIGENTE	1 DIRIGENTE		1	0	1	0	0	0
D	12	3	1	2	0	2	1	0	2
C	40	32	4	28	7	9	20	3	32
B	6	4	4	0	1	0	1	3	4
A	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tot.	60	41	10	31	8	13	22	6	39

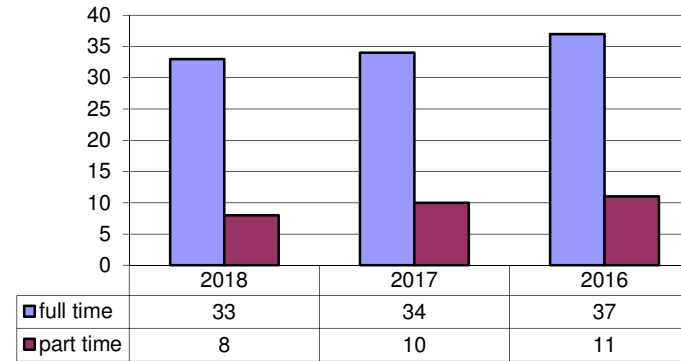
I grafici seguenti illustrano, come si è evoluto l'andamento del personale nel corso del 2018, analizzando alcuni aspetti del medesimo in relazione alla distribuzione nelle funzioni istituzionali espressa sia in numero assoluto che in f.t.e. (full time equivalent), il personale dirigenziale, alla composizione per età e anzianità di servizio, titoli di studio, ecc.



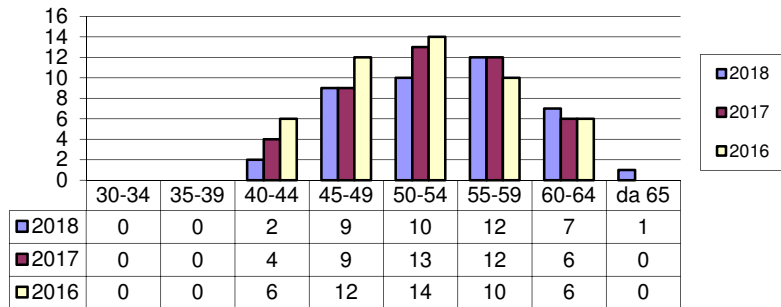
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN RUOLO AL 31.12.2018



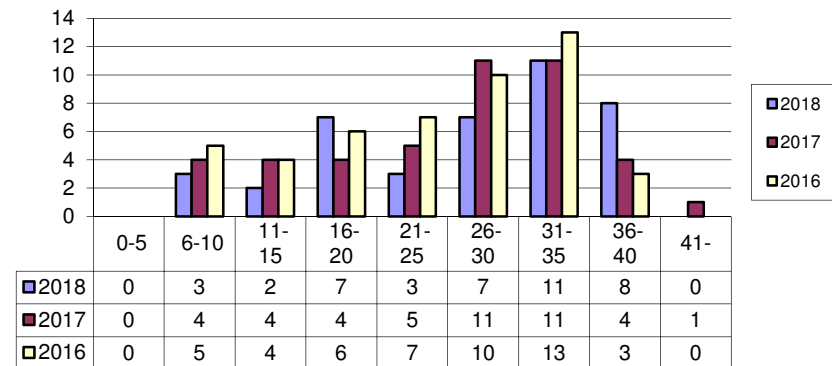
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31.12.2018



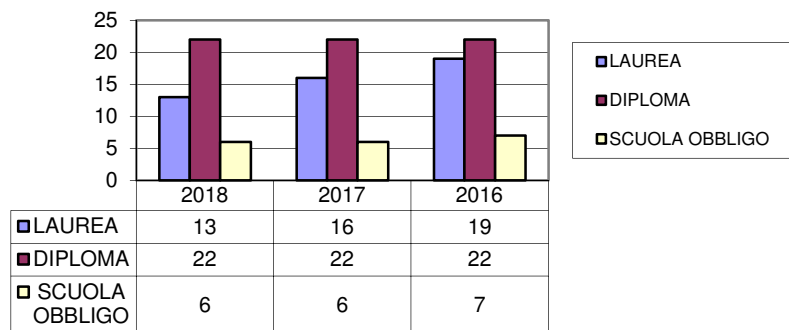
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETA' AL 31.12.2018



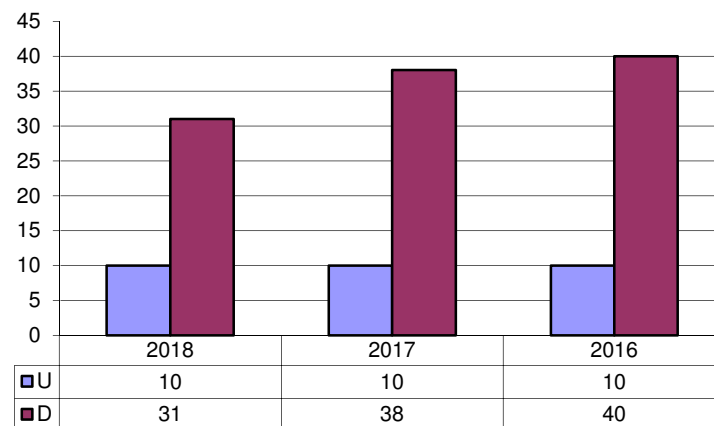
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12.2018



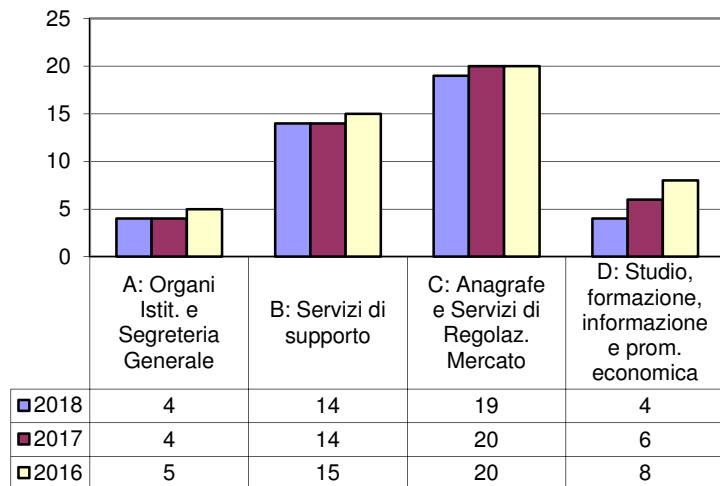
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLI DI STUDIO AL 31.12.2018



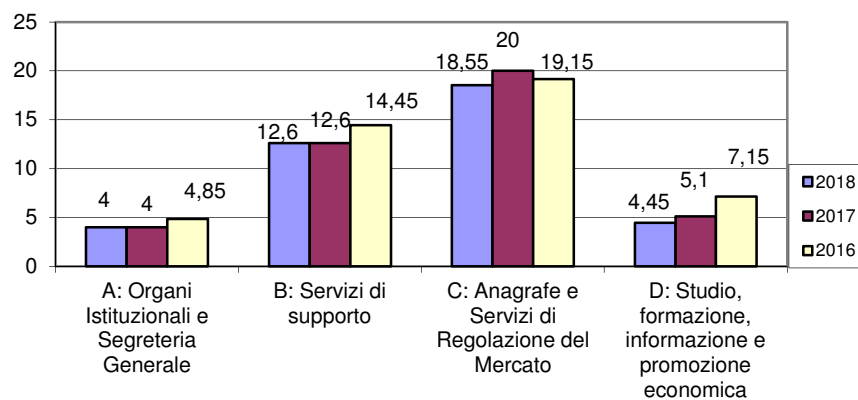
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE AL 31.12.2018



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12.2018



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN FTE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12.2018





Suddivisione degli oneri del personale nelle quattro funzioni istituzionali e nelle relative missioni

Bilancio d'esercizio 2018	Organi Istituzionali/Segreteria Generale (A)	Servizi di Supporto (B)	Anagrafe e servizi di Regolazione del Mercato (C)	Studio, formazione, informazione e promozione economica	TOTALE
Personale	319.107,71	678.661,44	860.683,05	217.113,26	2.075.565,46
Percentuale	15,37	32,70	41,47	10,46	100,00

La valorizzazione del personale

Ad inizio anno ha avuto luogo l'assegnazione degli obiettivi al personale, declinati sia a livello di gruppo che a livello individuale.

Dopo la procedura di corresponsione della produttività relativa all'anno 2017, nel secondo semestre si sono avviate e concluse le trattative che hanno portato alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo riferito alla destinazione delle risorse anno 2018. Nel corso del 2018 è entrato in vigore il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018 che ha influenzato il contratto decentrato.

La formazione del personale

Nel corso del 2018 i dipendenti camerale hanno partecipato a numerosi momenti formativi con particolare riferimento ai nuovi ambiti funzionali previsti dalla riforma: alternanza scuola-lavoro, nuove tecnologie a favore delle imprese, promozione turistica, gestione amministrativo contabile collegata ai temi degli accorpamenti.

Il personale ha altresì partecipato trasversalmente ai gruppi di lavoro intercamerale con gli esponenti delle Camere di Parma e Reggio Emilia, al fine di omogeneizzare procedure e comportamenti nei vari ambiti di attività in previsione dell'accorpamento.

Organizzazione risorse economiche

La tabella sottostante riporta, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri riferiti al preventivo 2018 ed al consuntivo 2018 con l'intento di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di gestione del preventivo economico.

	PREVENTIVO agg.to 2018	CONSUNTIVO 2018
A) Proventi correnti	4.838.314,09	4.977.161,23
Diritto annuale	3.307.759,00	3.304.753,52
Diritti di segreteria	1.308.250,00	1.377.221,69
Contributi, trasferimenti e altre entrate	130.783,50	180.590,85
Proventi da gestione di beni e servizi	91.521,59	112.883,39
Variazione delle rimanenze	0,00	1.711,78
B) Oneri correnti	5.482.845,35	5.770.822,79
Personale	2.127.136,93	2.075.565,46
Funzionamento	1.483.070,65	1.552.439,32
Interventi economici	1.066.990,83	997.831,35
Ammortamenti e accantonamenti	805.646,94	1.144.986,66

Partecipazioni

La Camera di Piacenza ha dato attuazione alle diverse norme, succedutesi nel tempo, in tema di razionalizzazione delle società da essa partecipate. In particolare, con l'entrata in vigore del TUSP di cui al d.lgs. n. 175/2016, l'Ente ha effettuato nel corso del 2017 la revisione straordinaria (art. 24), che ha portato alla decisione di dismettere due società non più ritenute strategiche. Tuttavia le procedure di alienazione, poste in essere nel corso del 2018, sono andate deserte.

Nel 2018 è stata fatta la revisione ordinaria annuale (art. 20) che ha confermato la volontà di dismissione delle società per le quali era stata deliberata la dismissione nel 2017.

La situazione al 31.12.2018 è la seguente con riferimento ai Bilanci societari relativi al 2017:

Settore di attività	Denominazione Società	Valore nominale	Capitale della società	% partecipazione
SOCIETA' DI CUI E' STATO DELIBERATO IL MANTENIMENTO				
Infrastrutture	Sapir Porto Intermodale di Ravenna Spa	5.810,48	12.912.120,00	0,045%
Infrastrutture	Uniontrasporti Srl	404,04	389.041,00	0,1039%
Assistenza e servizi alle imprese	Consorzio Agrario Terrepadane scrl	18.900,24	726.704,00	2,6008%
Assistenza e servizi alle imprese	Dintec Srl	914,09	551.473,00	0,1658%
Assistenza e servizi alle imprese	Ecepa – Consorzio	516,46	96.402,00	0,5357%
Assistenza e servizi alle imprese	La Faggiola Srl	38.839,00	1.300.864,00	2,9856%
Assistenza e servizi alle imprese	Piacenza Expo Spa	3.285.754,00	15.906.838,00	20,6562%
Sistema camerale	IC Outsourcing Srl	211,06	372.000,00	0,0567%
Sistema camerale	Infocamere Scpa	16.600,50	17.670.000,00	0,0939%
Sistema camerale	Tecnoservicecamere scpa	787,80	1.318.941,00	0,0597%
Sistema camerale	Unioncamere Emilia Romagna Servizi Srl	7.800,00	120.000,00	6,50%
Ricerca- Trasferimento tecnologico	Musp- Consorzio	7.000,00	275.000,00	2,5455%

Ricerca- Trasferimento tecnologico	Leap – Società consortile a r.l.	15.000,00	150.000,00	10%
Promozione del territorio	Gal del ducato soc. consortile a r.l.	15.000,00	87.000,00	17,2414%
Società da alienare (secondo il Piano di razionalizzazione redatto ai sensi dei commi 611-614 dell'art. 1 L. 23.12.2014 n. 190) e confermato dal Piano straordinario di razionalizzazione 2017				
Infrastrutture	Autostrade Centro Padane Spa	463.180,00	30.000.000,00	1,5439%
Deliberata alienazione con revisione straordinaria 2017				
Infrastrutture	Sogeap Aeroporto G. Verdi di Parma Spa	2.707,20	16.554.528,00	0,0164%
In liquidazione al 31.12.2017				
Infrastrutture	Tirreno Brennero Srl in liquidazione (Bilancio finale di liquidazione al 20.05.2016)	1.055,00	386.782,00	0,2728%
Turismo	Piacenza Turismi Srl (in scioglimento e liquidazione)	4.796,89	157.268,00	3,05%
Sistema camerale	Retecamere scrll in liquidazione	222,70	242.356,34	0,0919%
Sistema camerale	Jobcamere srl – in liquidazione	382,00	600.000,00	0,0637%
In liquidazione successivamente al 31.12.2016 (deliberata dismissione ex art. 1, c. 569, della L. 147/2013)				
Assistenza e servizi alle imprese	Imebep Spa in liquidazione	1.099.000,00	1.817.125,00	60,48%
Società di cui era stato deliberato il recesso, realizzatosi nel corso del 2018				
Turismo	Isnart Scpa	756,00	348.784,00	0,2168%



2.3 I risultati raggiunti

La Camera di Commercio di Piacenza ha adottato metodologie e strumenti a supporto del processo di redazione del Piano della Performance e, a consuntivo, della presente Relazione della Performance.

L'approccio seguito dalla Camera di Commercio di Piacenza ha permesso di strutturare la rappresentazione della performance organizzativa ed individuale secondo un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il mandato istituzionale, la Mission e la Vision, a partire dai contenuti definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2018.

La Camera di Commercio di Piacenza ha articolato la propria azione su **quattro aree strategiche** concepite in modo da rispondere in maniera trasversale alle esigenze della comunità economica. Esse sono le seguenti:

- | |
|--|
| 1. Sostegno all'Economia Locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno |
| 2. Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa |
| 3. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale |
| 4. Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati |

Le aree strategiche sono state a loro volta declinate in **7 obiettivi strategici**, sviluppati su un arco temporale triennale (2018-2020), così come previsto dalla norma. Nella presente Relazione sono indicati i risultati con riferimento al primo anno di programmazione, cioè il 2018 (v. paragrafo 3.2).



E' stato sviluppato un sistema di reporting **albero della performance, reportistica obiettivi strategici ed obiettivi operativi mediante cruscotti**) che in modo grafico permette di segnalare, mediante evidenziazione semaforica, il livello di realizzazione dell'obiettivo rispetto al target prefissato:



= Obiettivo realizzato. Il target risulta completamente raggiunto.



= Obiettivo parzialmente realizzato. Il target non risulta completamente raggiunto.



= Obiettivo non realizzato.

Si espongono di seguito alcune **misure di sintesi** dei risultati raggiunti:

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI 2018-2020	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
Obiettivi strategici con target raggiunto	7	100%
Obiettivi strategici con target parzialmente raggiunto	0	0%
Obiettivi strategici con target non raggiunto	0	0%
TOTALE	7	100%



Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati (compresi obiettivi trasversali)

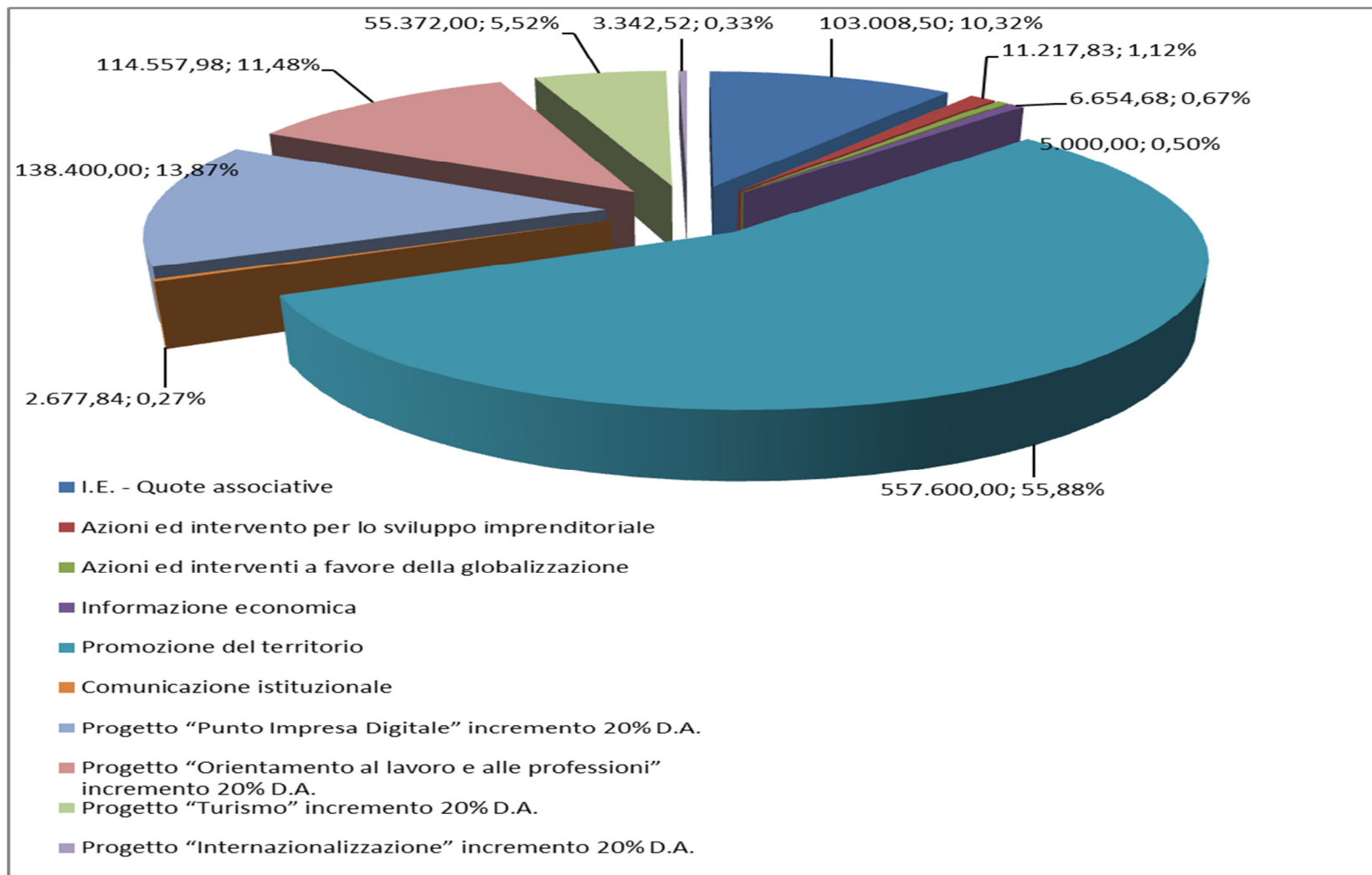
	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi operativi con target raggiunto	49	98%
Obiettivi operativi con target parzialmente raggiunto	0	0%
Obiettivi operativi con target non raggiunto	1	2%
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della Performance	50	100%

Andamento percentuale delle risorse disponibili e delle spese sostenute nel 2018

PROVENTI		
A preventivo (agg.to)	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate
4.838.314,09	4.977.161,23	102,87%

ONERI		
Spese promozionali		
A preventivo (agg.to)	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate
1.066.990,83	997.831,35	93,52%
Spese per il personale		
A preventivo (agg.to)	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate
2.127.136,93	2.075.565,46	97,58%
Spese di funzionamento		
A preventivo (agg.to)	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate
1.483.070,65	1.552.439,32	104,68%

Interventi promozionali da Conto consuntivo 2018



Risultati conseguiti obiettivi strategici

AREA STRATEGICA 1- SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNO

Obiettivo strategico:

O.S. 1.1- Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio

La Camera di commercio di Piacenza, in relazione alla riduzione delle risorse disponibili per erogare sostegno finanziario alle imprese nonché all'incertezza sulle funzioni legate all'attuazione della riforma, ha indirizzato l'azione promozionale sull'attività di formazione/informazione a supporto dell'imprenditorialità locale.

- **n. 20 report** di informazione statistica (n. 18 comunicati stampa + la pubblicazione di due numeri della rivista "Piacenza@economia lavoro e società" divulgati nell'anno (30 era il dato registrato nel 2017)
- **n. 24,5** i partecipanti ad ogni bando per la promozione delle imprese e del territorio emesso dall'Ente (n. 2 bandi; il primo con 28 partecipanti, il secondo con 21)

La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari 100%

Risorse complessive assegnate:

Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo	Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo
Personale	138.743,80	134.292,99	Interventi economici	861.935,98	851.088,83
Funzionamento	53.559,60	58.742,63	Ammortamenti	13.546,60	12.481,46

AREA STRATEGICA 2 - REGOLAZIONE, TRASPARENZA E TUTELA DEL MERCATO, SEMPLIFICAZIONE, SNELLIMENTO E DIGITALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Obiettivi strategici:

O.S. 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori

- **144** visite ispettive in vigilanza metrica e vigilanza prodotti effettuate, con un incremento del 12,5% rispetto all'anno precedente
- **2** eventi realizzati (a Bobbio e a Borgonovo Val Tidone) per promuovere e diffondere la conoscenza degli strumenti di giustizia alternativa e di composizione delle crisi da sovraindebitamento

La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari 100%

Risorse complessive assegnate:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	432.687,80	427.648,11	Ammortamenti	37.645,34	36.740,73
Funzionamento	259.989,32	263.137,23	Investimenti	0,00	0,00

O.S. 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio

- **1743** verifiche periodiche delle caselle pec avviate entro tre mesi dalla registrazione di ogni provvedimento dal Giudice del Registro Imprese

La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari 100%

Risorse complessive assegnate:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	451.948,00	435.987,34	Ammortamenti	39.749,28	39.101,59
Funzionamento	262.928,26	281.353,13	Investimenti	151.598,00	138.400,00

AREA STRATEGICA 3- SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNAZIONALE

Obiettivo strategico:

O.S. 3.1- Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

➤ **3** progetti promozionati sui 3 facenti parte del programma integrato internazionalizzazione tra le Camere di Commercio della Regione
La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari al 100,00%

Risorse complessive assegnate:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	84.977,00	81.829,23	Interventi economici	53.456,85	8.342,52
Funzionamento	71.447,25	78.506,46	Ammortamenti	7.949,86	8.217,11

AREA STRATEGICA 4- SVILUPPO DELL'INNOVATIVITÀ GESTIONALE FINALIZZATA A MIGLIORARE L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA, L'INTEGRITÀ E LA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

Obiettivi strategici:

O.S. 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di Commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi.

- **16%** dipendenti partecipanti ai percorsi formativi collegati alla riforma delle funzioni delle Camere di Commercio
- oneri per consumi intermedi 2018: **€ 491.868,24**, inferiore al vincolo programmato (€ 515.650,00)
- **70,65** grado di efficienza operativa (target < 74)
- **16,84 giorni**: tempo medio di pagamento delle fatture passive calcolato tra la data di arrivo e la data di pagamento rispetto al totale delle fatture pervenute (target < 30 gg)

La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari 100%

O.S. 4.2. Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

- **100%** n. dei servizi contenuti nella carta dei servizi per i quali è stato rispettato lo standard di qualità
- **100%** nel rispetto della tempistica nell'elaborazione e attuazione del Piano anticorruzione
- **100%** è il grado di rispetto degli obblighi di pubblicazione contenuti nel programma triennale trasparenza e integrità

Risorse complessive assegnate:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	335.754,80	319.638,90	Ammortamenti	12.719,77	12.419,40
Funzionamento	152.319,80	132.076,11	Investimenti	0,00	0,00



O.S. 4.3 – Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni

- **3049** i fascicoli informatici creati nel sistema di gestione documentale, con un incremento del 48% rispetto all'anno precedente che rappresenta il livello di dematerializzazione dei flussi documentali (target => 6% anno 2017)

La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari 100%

Risorse complessive assegnate:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Risorse preventivate (preventivo aggiornato)</i>	<i>Risorse a consuntivo</i>
Personale	683.025,53	677.168,89	Ammortamenti	49.289,10	49.083,96
Funzionamento	682.826,39	738.623,76	Investimenti	26.900,00	14.634,37

2.4 Le criticità e le opportunità

Si evidenziano le criticità e le opportunità emerse nel corso del 2018.

Area strategica	Criticità riscontrate	Azioni previste nel ciclo di programmazione successivo
<p>1.Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno</p>	<p>In merito all'obiettivo strategico 1.1 <i>"Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio"</i> i target, in particolare relativamente all'indicatore 1.1.2 <i>"Grado di diffusione delle informazioni economico-statistiche"</i> erano stati individuati considerando un orizzonte temporale limitato dovuto al previsto imminente accorpamento con le Camere di Parma e Reggio Emilia. Gli eventi successivi hanno poi registrato allungamento nei tempi, con notevoli ripercussioni sulle politiche strategiche dell'Ente.</p> <p>Anche l'impossibilità ad effettuare il turnover del personale cessato ha fatto sì che gli obiettivi programmati fossero di più limitato respiro rispetto ad una situazione maggiormente stabile.</p>	<p>Nel Piano 2019-2021, stante il perdurante quadro di incertezza relativamente ai tempi dell'accorpamento e, conseguentemente, alla possibilità di disporre di un organico adeguato al perseguimento di obiettivi realmente sfidanti, l'Ente non ha potuto che mantenere gli standard precedenti, comunque idonei a fornire strumenti di conoscenza del mercato in ambito economico- statistico e a realizzare politiche di sostegno alle imprese mediante l'emanazione di bandi.</p>
<p>3.Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale</p>	<p>Argomentazioni analoghe a quelle evidenziate al punto precedente possono attagliarsi agli obiettivi ascritti a questa Area strategica. Pur essendo i target completamente raggiunti, i medesimi sono stati programmati in un'ottica "minoritaria" rispetto al potenziale delle attività da mettere in campo</p>	<p>Valgono le argomentazioni esposte al punto precedente.</p>



Area strategica	Opportunità sfruttate	Azioni previste nel ciclo di programmazione successivo
<p>2.Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa</p>	<p><i>Obiettivo strategico 2.1 – Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell’ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza del mercato per favorire la correttezza di rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori</i></p> <p>L’indicatore associato registra un ulteriore aumento, quantificato nel 12,50%, rispetto all’anno precedente, dell’efficienza del servizio ispettivo in ambito sicurezza prodotti e metrico</p>	<p>Nel Piano Performance 2019 il target è stato ulteriormente incrementato, nonostante il contesto non favorevole, nella convinzione della necessità di rafforzare questo ambito di attività, confermato quale strategico dalle norme di riforma delle Camere di Commercio.</p>
<p>4.Sviluppo dell’innovatività gestionale finalizzata a migliorare l’efficienza, la trasparenza, l’integrità e la qualità dei servizi erogati</p>	<p><i>Obiettivo strategico 4.1-Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di Commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi.</i></p> <p>Si segnala il risultato estremamente positivo dell’Indicatore: <i>Oneri per consumi intermedi con target =< € 515.650</i>. Il risultato, che si propone di misurare l’efficienza gestionale, è stato pari a € 491.868,24 che, seppure in aumento rispetto all’esercizio precedente, continua ad essere al di sotto degli stringenti limiti imposti dalle norme e da quelli, ancora più stringenti, che si è prefissato l’Ente.</p> <p>Altrettanto positivo, nonostante la costante diminuzione delle imprese attive, è stato l’Indicatore <i>“Oneri (personale+ funzionamento+ ammortamenti e accantonamenti) FI C e FI D/n. imprese attive)”, target <= 74,00 €</i> che si è attestato a 70,65 € denotando un buon grado di efficienza operativa, pur in presenza di un dato in aumento.</p> <p>L’indicatore relativo all’efficienza nella lavorazione delle fatture passive <i>“gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento/n. fatture pervenute e pagate”, target = < 28 gg.</i> è risultato pari a 16,84 gg.</p> <p><i>Obiettivo strategico 4.3-Adozione di strumenti gestionali di semplificazione dei processi</i></p> <p>Si segnala il risultato estremamente positivo dell’Indicatore: <i>“%(n.</i></p>	<p>Nel Piano Performance 2019 tale obiettivo viene riproposto, migliorando il target di alcuni indicatori, nella convinzione che le misure organizzativo/gestionali poste efficacemente in atto debbano essere ulteriormente perseguite e valorizzate.</p>



	<p><i>fascicoli informatici contenuti in GEDOC anno t-n. fascicoli informatici contenuti in GEDOC anno t-1)/n. fascicoli informatici contenuti in GEDOC anno t-1)”. Il risultato, che si propone di misurare l’efficacia degli strumenti gestionali di semplificazione dei processi adottati, ha evidenziato un incremento del 48% del livello di dematerializzazione dei flussi documentali.</i></p>	
--	---	--

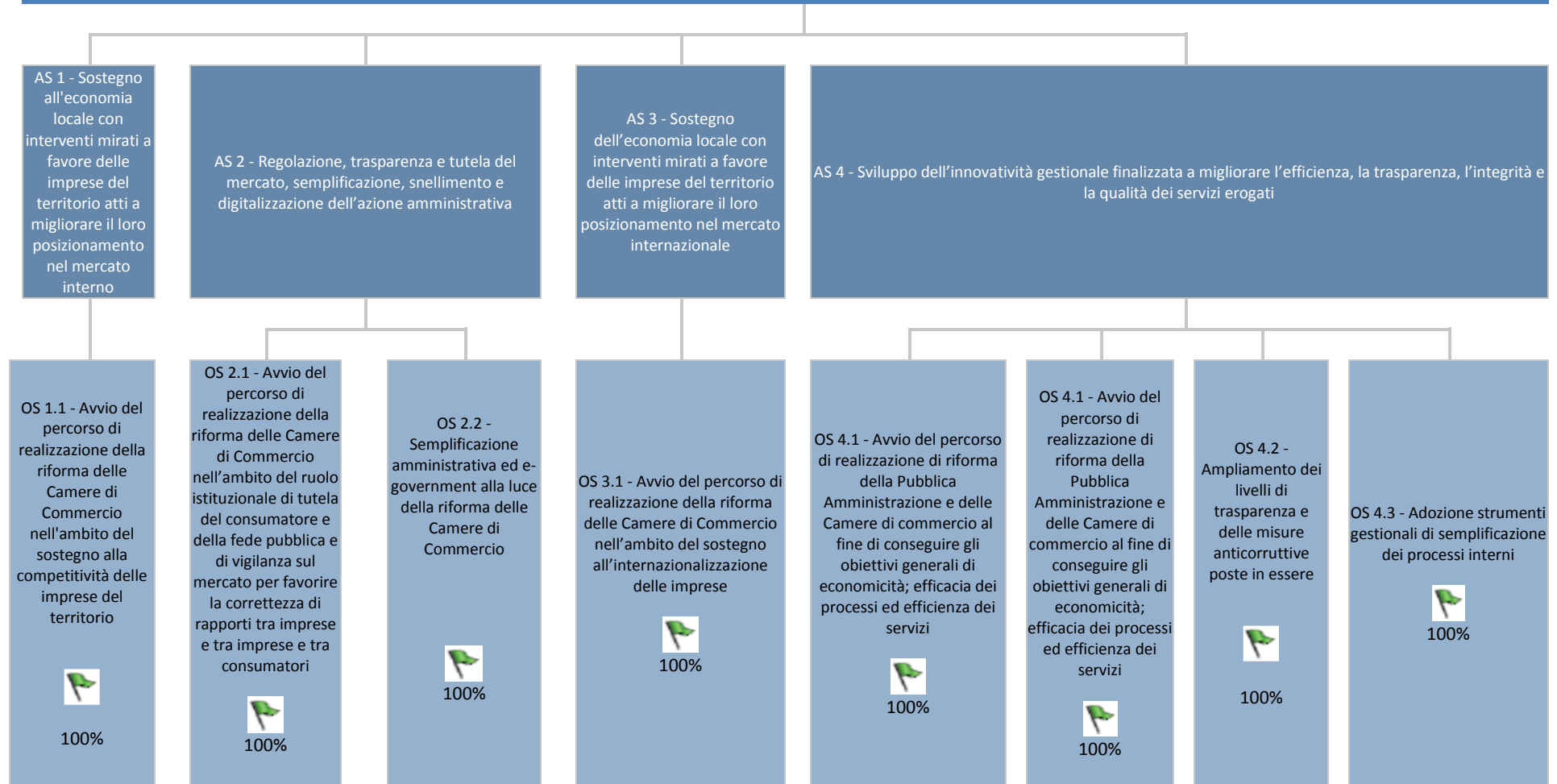


3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mandato istituzionale, missione, obiettivi strategici e programmi operativi. L'albero, costruito in maniera speculare rispetto a quello presente nel Piano performance 2018, fornisce a consuntivo una rappresentazione sintetica e completa della performance, conseguita dall'amministrazione nel 2018, rispetto agli obiettivi contenuti nel piano. A fianco di ciascun programma operativo viene indicata la percentuale di realizzazione con "bandierina" segnaletica.

La Camera di Commercio mira al sostegno del sistema imprenditoriale e allo sviluppo armonico dei rapporti economici che nascono e si sviluppano nel mercato anche tramite un continuo innalzamento del livello qualitativo dei servizi offerti, incrementando l'utilizzo delle tecnologie avanzate che consentano di dialogare con le imprese in modo più immediato ed efficace, con ciò contribuendo ad abbattere i costi della burocrazia



3.2 Obiettivi strategici

Vengono ora rendicontati i risultati relativi agli obiettivi strategici afferenti le seguenti aree strategiche presenti nel Piano Performance 2018-2020:

- 1. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno**
- 2. Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa**
- 3. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale**
- 4. Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati**

Nella **mappa strategica sotto riportata** vengono evidenziate le quattro aree strategiche sopra citate declinate nei 7(*) obiettivi strategici definiti nel Piano ed articolati in una logica multidimensionale secondo le **prospettive BSC** (Balanced Scorecard):




- 1) Utenti
- 2) Processi interni
- 3) Crescita e apprendimento
- 4) Economico- finanziaria


() L'obiettivo strategico 4.1 viene declinato sia nella prospettiva "Economico finanziaria" che nella prospettiva "Apprendimento e crescita"*



Utenti-imprese-territorio	OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio	OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza di rapporti tra imprese e tra imprese e tra consumatori	OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio	OS 3.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese	OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere
Economico-finanziaria	OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità; efficacia dei processi ed efficienza dei servizi				
Apprendimento e crescita	OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità; efficacia dei processi ed efficienza dei servizi				
Processi interni	OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni				


Si rappresenta ora, in maniera speculare al Piano Performance 2018-2020, il cruscotto degli obiettivi strategici articolato per prospettive BSC con l'indicazione del target atteso per il primo anno ed il valore raggiunto.

PROSPETTIVA UTENTI				
AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno				
Obiettivo strategico		OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio		
Descrizione		La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a individuare gli ambiti e le modalità di intervento secondo gli indirizzi delineati dalle norme di riforma e tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria		
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Al 31.12.18	% performance
1.1 1 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese e del territorio	n. partecipanti/n. bandi per la promozione delle imprese e del territorio	=> 10	24,5	100% 
1.1 2 - Grado di diffusione delle informazioni economico-statistiche Capacità di diffondere le informazioni statistiche mediante vari strumenti	% (n. di report divulgati nell'anno/n. di report da divulgare)	>= 80%	20/20	100% 
AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa				
Obiettivo strategico		OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza di rapporti tra imprese e tra imprese e tra consumatori		
Descrizione		La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a individuare gli ambiti e le modalità di intervento secondo gli indirizzi delineati dalle norme di riforma e tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria		
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Al 31.12.18	% performance
2.1 1 - Livello di incremento della presenza ispettiva e di controllo del mercato a tutela del consumatore	% [(n. visite ispettive e di controllo anno t - n. visite ispettive e di controllo anno t -1)/ n. visite ispettive e di controllo anno t -1]	>= 10%	12,5%	100% 

2.1 2 - Capacità di promuovere le procedure di Giustizia alternativa	% (n. eventi realizzati/n. eventi da realizzare)	100%	2/2	100% 
--	--	------	-----	--

Obiettivo strategico OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio


Descrizione Fornire alle imprese servizi di qualità in tempi certi e con procedure chiare ed agevolate, semplificando l'approccio con l'utenza nei limiti e nei termini previsti dalle norme di riforma.

Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Al 31.12.18	% performance
2.2 1 - Livello di aggiornamento Registro delle Imprese	n. provvedimenti di cancellazione ordinati dal Giudice del Registro ai sensi dell'art. 2190 Codice Civile iscritti nell'anno n nel Registro delle Imprese / n. totale provvedimenti di cancellazione ordinati dal Giudice del Registro ai sensi dell'art. 2190 Codice Civile anno n)	100 %	100%	100% 

AS 3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale

Obiettivo strategico OS 3.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese





Descrizione La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a individuare gli ambiti e le modalità di intervento secondo gli indirizzi delineati dalle norme di riforma e tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria





Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Al 31.12.18	% performance
3.1 1 - Grado di partecipazione al programma integrato internazionalizzazione tra le Camere di Commercio della Regione Capacità di interagire con il sistema camerale	% (n. progetti promozionati / n. progetti del programma avviati)	100 %	100%	100% 

PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO

AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

Obiettivo strategico OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità; efficacia dei processi ed efficienza dei servizi

Descrizione	La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a ricalibrare, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività in un ambito di intervento già esistente, ma di probabile ridefinizione alla luce delle norme di riforma e tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Al 31.12.18	% performance
4.1 1 - Grado di partecipazione del personale ai percorsi formativi collegati alla riforma delle funzioni delle Camere di Commercio	% (n. dipendenti partecipanti a percorsi formativi collegati alla riforma / n. totale dipendenti)	>= 10,00 %	12,50%	100% 
PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA				
Obiettivo strategico	OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità; efficacia dei processi ed efficienza dei servizi			
Descrizione	La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a ricalibrare, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività in un ambito di intervento già esistente, ma di probabile ridefinizione alla luce delle norme di riforma e tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Al 31.12.18	% performance
4.1 2 - Indice oneri per consumi intermedi dell'anno Conseguimento maggiori risparmi rispetto al limite di spesa	% [(totale oneri consumi intermedi anno t - limite di legge oneri consumi intermedi) / limite di legge oneri consumi intermedi]	>= -15%	-19%	100% 
4.1 3 - Grado di efficienza operativa	Oneri (personale + funzionamento + ammortamenti e accantonamenti) FI C + FI D / n. imprese attive	<= 74,00 €	70,65 €	100% 
4.1 4 - Tempo medio nella lavorazione delle fatture passive	gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento / n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking)	<= 28 gg	16,84 gg	100% 
PROSPETTIVA UTENTI				
Obiettivo strategico	OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere			
Descrizione	La Camera di Commercio intende rafforzare, attraverso la leva della trasparenza, percorsi di prevenzione dell'illegalità			
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Al 31.12.18	% performance

4.2 1 - Rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi	% (n. servizi contenuti nella carta dei servizi oggetto di monitoraggio per i quali è rispettato lo standard di qualità / n. totale servizi oggetti di monitoraggio contenuti nella carta dei servizi)	>= 90,00 %	100,00%	100% 
4.2 2 - Adeguamento dei livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva	% (n. dati pubblicati / n. totale dati da pubblicare)	100%	100%	100% 
4.2 3 - Attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruzione	% (n. misure attuate/n. misure contenute nel Piano)	100 %	100 %	100% 
PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI				
Obiettivo strategico		OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni		
Descrizione	La Camera di Commercio intende perseguire la semplificazione delle procedure, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, tenuto conto della riduzione di personale intervenuta negli ultimi anni.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Al 31.12.18	% performance
4.3 1 - Livello di dematerializzazione dei flussi documentali	% [(n. fascicoli informatici contenuti in GEDOC anno t - n. fascicoli informatici contenuti in GEDOC anno t -1) / n. fascicoli informatici contenuti in GEDOC anno t -1]	>= 6,00%	48%	100% 

3.3 Obiettivi operativi

Per la rappresentazione dei cruscotti degli obiettivi operativi, in maniera speculare al Piano Performance 2018-2020, si rimanda ai seguenti allegati:

Allegato 3) Obiettivi Operativi dell'Area Segretario Generale – Promozione economica e servizi alle imprese;

Allegato 4) Obiettivi Operativi dell'Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato

Allegato 5) Obiettivi Operativi facenti capo al Segretario Generale

Allegato 6) Obiettivi Operativi facenti capo al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato articolati per prospettive BSC con l'indicazione del target atteso ed il valore raggiunto.

A seguire è riportato il quadro finanziario con l'indicazione delle spese programmate e di quelle effettivamente sostenute.

QUADRO FINANZIARIO

RISORSE ASSEGNATE OBIETTIVI OPERATIVI AREA 1 : SEGRETARIO GENERALE - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI ALLE IMPRESE

BUDGET AGGIORNATO 2018 VS CONSUNTIVO 2018

Centri di costo	COSTI DEL PERSONALE- BUDGET 2018		COSTI DEL PERSONALE- CONSUNTIVO 2018		COSTI DI FUNZIONAMENTO- BUDGET 2018		COSTI DI FUNZIONAMENTO- CONSUNTIVO 2018		INTERVENTI ECONOMICI- BUDGET 2018	INTERVENTI ECONOMICI- CONSUNTIVO 2018	PROVENTI CORRENTI- BUDGET 2018	PROVENTI CORRENTI- CONSUNTIVO 2018
	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI				
FA01	333.646,00	2.108,80	317.069,99	1.568,91	110.132,20	42.187,60	79.051,12	53.024,99	-	-	56,00	114,01
FA02	445.358,00	6.590,00	431.047,75	4.939,59	131.092,00	131.836,26	114.407,79	166.945,34	151.598,00	138.400,00	1.460.398,00	1.418.722,14
FA03	136.635,00	2.108,80	132.810,92	1.482,07	11.372,00	42.187,60	8.652,36	50.090,27	861.935,98	851.088,83	206.915,75	161.844,63
FA04	83.659,00	1.318,00	80.791,19	1.038,04	45.080,00	26.367,25	43.423,26	35.083,20	53.456,85	8.342,52	194.988,25	147.921,43
TOTALI	999.298,00	12.125,60	961.719,85	9.028,61	297.676,20	242.578,71	245.534,53	305.143,80	1.066.990,83	997.831,35	1.862.358,00	1.728.602,21

QUADRO FINANZIARIO

RISORSE ASSEGNATE OBIETTIVI OPERATIVI AREA 2: ECONOMICO FINANZIARIA E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

BUDGET AGGIORNATO 2018 VS CONSUNTIVO 2018

Centri di costo	COSTI DEL PERSONALE- BUDGET 2018		COSTI DEL PERSONALE- CONSUNTIVO 2018		COSTI DI FUNZIONAMENTO- BUDGET 2018		COSTI DI FUNZIONAMENTO- CONSUNTIVO 2018		INTERVENTI ECONOMICI- BUDGET 2018	INTERVENTI ECONOMICI- CONSUNTIVO 2018	PROVENTI CORRENTI- BUDGET 2018	PROVENTI CORRENTI- CONSUNTIVO 2018
	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI				
GA01	407.543,93	4.217,60	406.778,70	2.993,75	507.032,30	84.375,20	518.765,83	101.181,02	-	-	2.757.617,50	2.974.202,38
GA02	267.310,00	3.954,00	264.189,56	3.206,88	12.317,13	79.101,75	10.292,50	108.384,41	-	-	27.266,00	28.820,55
GA04	426.625,00	6.062,80	423.142,68	4.505,43	138.700,00	121.289,36	110.865,47	152.271,76	-	-	191.072,59	245.799,55
TOTALI	1.101.478,93	14.234,40	1.094.110,94	10.706,06	658.049,43	284.766,31	639.923,80	361.837,19	0	0	2.975.956,09	3.248.822,48
TOTALE ENTE	2.100.776,93	26.360,00	2.055.830,79	19.734,67	955.725,63	527.345,02	885.458,33	666.980,99	1.066.990,83	997.831,35	4.838.314,09	4.977.424,69



3.4 Obiettivi individuali

La seguente sezione espone sinteticamente gli obiettivi il cui target è stato raggiunto, in modo completo o parziale, ovvero non raggiunto. Il raffronto è effettuato rispetto al numero degli obiettivi assegnati e non alla percentuale di realizzazione degli stessi.

Gli obiettivi individuali della Dirigenza comprendono gli obiettivi assegnati al Segretario Generale, sia in qualità di Dirigente di vertice che di Dirigente ad interim dell'Area Promozione Economica e Servizi alle Imprese, e al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria e Regolazione del Mercato. Non sono considerati la capacità organizzativa e l'apporto individuale, elementi sottoposti alla valutazione della Giunta. Tutti gli obiettivi individuali assegnati sia alla Dirigenza che alle strutture concorrono alla valutazione individuale della performance.

	Segretario Generale		Dirigente	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi Dirigenza con target raggiunto	6	100%	5	100%
Obiettivi Dirigenza con target parzialmente raggiunto	0	0%	0	0%
Obiettivi Dirigenza con target non raggiunto	0	0%	0	0%
Obiettivi totali assegnati alla Dirigenza	6	100%	5	100%



Obiettivi assegnati alle strutture:

Area Promozione Economica e Servizi alle Imprese						
Settori/Unità Organizzative	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Sett. Internazionalizzazione Promozione e Studi	8	100%	0	0%	0	0%
Sett. Anagrafe Economica e Certificazione	4	100%	0	0%	0	0%
U.O. Affari Generali e URP	3	100%	0	0%	0	0%
Obiettivi intersettoriali di Area	1	100%	0	0%	0	0%
Totale	16	100%	0	0%	0	0%

Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato						
Settori	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Sett. Contabilità Generale e Personale	6	100%	0	0%	0	0%
Sett. Provveditorato e Attività Ausiliarie e Supporto	3	100%	0	0%	0	0%
Settore Tutela del Mercato e Ambiente	8	89%	0	0%	1	11%
Totale	17	96%	0	0%	1	4%



Obiettivi intersettoriali e trasversali.

Accanto agli obiettivi assegnati ai singoli uffici/settori dell'Ente, sono stati individuati obiettivi che coinvolgono solo alcune strutture appartenenti ad Aree diverse ed altri alla cui realizzazione partecipano tutti i dipendenti.

Obiettivi intersettoriali						
Obiettivo strategico di riferimento	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
1.1 Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio	1	100%	0	0%	0	0%
4.1 Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di Commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi	2	100%	0	0%	0	0%
Totale	3	100%	0	0%	0	0%



Obiettivi trasversali						
Obiettivo strategico di riferimento	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
4.1 Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di Commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi	1	100%	0	0%	0	0%
4.2 Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere	1	100%	0	0%	0	0%
Totale	2	100%	0	0%	0	0%

Oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, si forniscono alcuni ulteriori dati che si ritengono significativi per dar conto dell'attività posta in essere.

Regolazione del mercato	Risultati	Promozione economica e servizi alle imprese	Risultati
<i>Servizio di mediazione</i>	189 mediazioni avviate nel 2018 Durata media procedure: - 95 gg accordo - 57 gg mancato accordo - 40 gg mancata partecipazione	<i>Alternanza scuola lavoro</i>	Realizzazione Alternanza day 2 incontri orientativi organizzati con studenti scuole di II grado 1 percorso formativo riservato ai tutor aziendali 1 percorso formativo riservato ai tutor scolastici 177 soggetti iscritti al RASL al 31.12.2018 1 bando emanato per finanziare i voucher 86 domande pervenute 136.200 € Contributi erogati 227 Percorsi finanziati
<i>Servizio composizione crisi da sovraindebitamento</i>	14 istanze depositate	<i>Punto Impresa Digitale</i>	170 ore di formazione svolte dai digital promoter 4 eventi di formazione e informazione alle imprese sul tema della digitalizzazione 40 imprese coinvolte nell'attività di assessment 1 bando emanato 21 domande pervenute 78.552 € contributi erogati
<i>Servizio carte tachigrafiche</i>	1266 carte rilasciate	<i>Promozione del territorio</i>	1 bando emanato 26 progetti ammessi 360.600 € destinati
<i>Vigilanza metrica</i>	97 visite ispettive in vigilanza effettuate	<i>Informazione alle imprese</i>	22 newsletter sulle tematiche europee



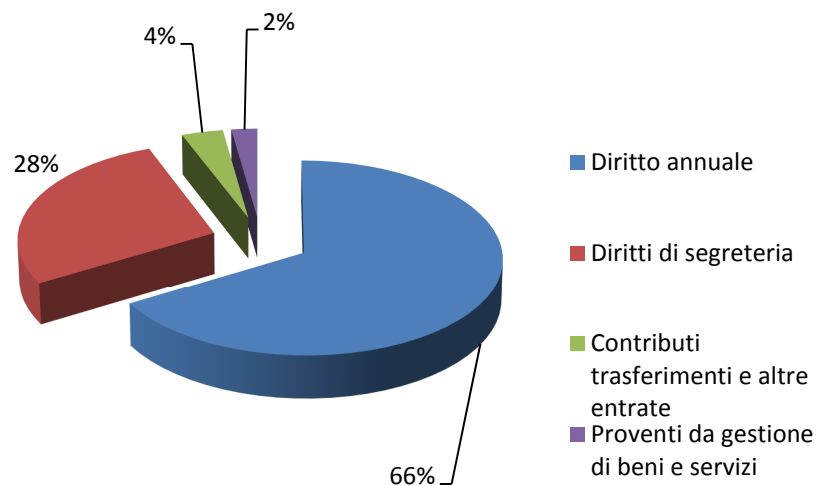
<i>Attività sanzionatoria</i>	162 ordinanze emesse
<i>Trasparenza del mercato</i>	100% cancellazioni protesti effettuate 5 giorni prima del termine di legge sul totale istanze Realizzazione nuova Edizione Prezzario Opere Edili, disponibile gratuitamente on line.
<i>Vigilanza del mercato</i>	34 controlli sicurezza ed etichettatura prodotti non alimentari di cui: <ul style="list-style-type: none">- 10 ambito codice del consumo- 8 ambito giocattoli- 4 ambito DPI- 12 ambito moda 7 controlli in ambito informazioni consumo carburante emissioni CO ₂ nel commercio autovetture nuove

<i>Tempi di pagamento della Camera</i>	94% delle fatture passive pagate entro 30 gg
<i>Imprenditoria femminile</i>	1 evento dedicato all'incontro informale tra imprenditrici ("Speed date") 30 imprese femminili partecipanti 1 percorso formativo articolato in 3 cicli di seminari esperienziali 235 le partecipazioni totali
<i>Sportello in rete</i>	91 partecipanti al seminario organizzato con Consip sulle potenzialità offerte dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; 19 imprese della provincia (di cui 4 assistite direttamente nella procedura di abilitazione e/o rinnovo) 1 Comune 1 Cassa Edile 8 imprese fuori provincia.

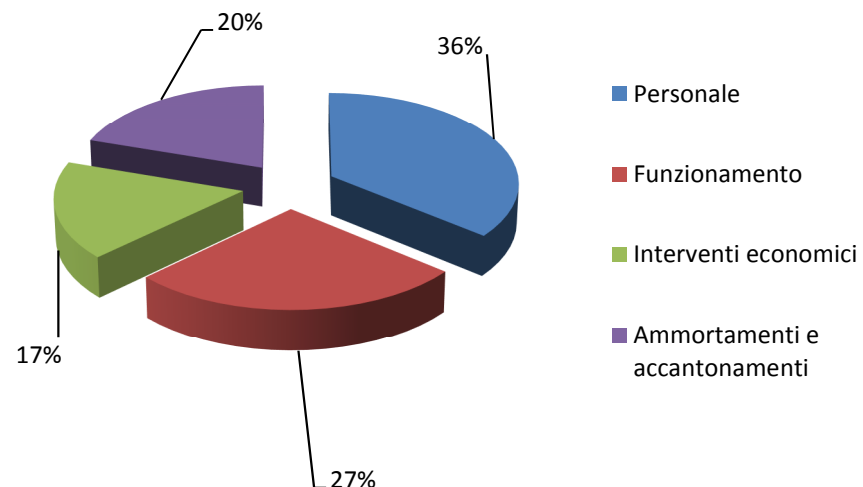
4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

I grafici sottostanti rappresentano, rispettivamente, la composizione dei proventi e degli oneri correnti. I proventi correnti coprono l'86% degli oneri correnti.

PROVENTI CORRENTI



ONERI CORRENTI



PANEL DI INDICATORI DI BILANCIO

INDICATORI DI SOLIDITA' STRUTTURALE						
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura	Valore 2018	Valore 2017	Valore 2016
MARGINE DI STRUTTURA	Patrimonio netto + passivo fisso	Immobilizzazioni	Misura la solidità patrimoniale, esprime la capacità dell'Ente di coprire gli impieghi di lungo periodo (= immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) con fonti di lungo periodo (patrimonio netto e passivo fisso). Vi è una situazione di equilibrio quando gli impieghi di lungo periodo sono finanziati da fonti di lungo periodo. I risultati del margine di struttura, maggiori di 1, mostrano che l'attivo immobilizzato è finanziato totalmente con mezzi propri (patrimonio netto) senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne. L'indice indica che la solidità è ottimale.	2,16	2,01	1,67
INDICE DI RIGIDITA'	Oneri correnti (al netto interventi di promozione)	Proventi correnti	Esprime la capacità dei proventi correnti di finanziare gli interventi economici a favore del territorio. L'indice inferiore a 1 indica che i proventi correnti non sono completamente assorbiti dalle spese fisse e quindi sussiste un margine per gli interventi economici	0,96	0,93	0,89
SOLIDITA' FINANZIARIA NETTA	Patrimonio netto	Passivo totale	Misura la solidità finanziaria della Camera di Commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. In generale è auspicabile un valore superiore a 0,50 (valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito).	0,73	0,74	0,73



SCOMPOSIZIONE PROVENTI CORRENTI (Diritto annuale)	Diritto annuale	Proventi correnti	Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti.	66,40	63,18	63,88
INDICATORI DI LIQUIDITA'						
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura	Valore 2018	Valore 2017	Valore 2016
MARGINE DI TESORERIA	Attivo circolante	Passivo circolante	Il margine di tesoreria misura la capacità di copertura dei debiti a breve con le liquidità e le disponibilità differite (crediti). Esprime il grado di correlazione tra impieghi correnti (= attivo circolante = magazzino + disponibilità liquide + crediti a breve) e fonti di breve periodo (= passivo circolante = debiti a breve). Vi è una situazione di equilibrio quando le passività correnti sono coperte dalle disponibilità liquide e differite. I seguenti risultati indicano un'ottima situazione di liquidità.	5,35	5,23	4,40
MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARI A BREVE	Attivo circolante - passivo a breve	Passivo a breve	Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Esso, infatti, indica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro l'anno è superiore ai debiti che nello stesso arco di tempo diventeranno esigibili. Inoltre, è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. Un valore dell'indicatore superiore a 1 evidenzia una situazione positiva.	4,53	4,23	3,40



INDICATORI DI REALIZZAZIONE ATTIVITA'

Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura	Valore 2018	Valore 2017	Valore 2016
EFFICIENZA OPERATIVA	Oneri operativi (=Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti) della F.I. C e della F.I. D	Numero di imprese attive al 31/12/2017 (26452)	Misura il costo medio "operativo" per azienda attiva. Il valore dell'indice indica il costo medio, e non la qualità espressa, dei servizi (potenzialmente diretti a ciascuna impresa attiva.	€ 70,65	€ 64,2	€ 63,88
ECONOMICITA' DEI SERVIZI	Proventi correnti - (Diritto annuale + Diritti di segreteria)	Oneri operativi (=Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti)	Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di commercio (al netto delle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria) rispetto agli oneri "operativi". Il valore dell'indice misura quanto gli "altri" proventi generati dalla Camera di commercio "coprano" gli oneri "operativi". Più è alto il valore, maggiore è l'economicità.	0,06	0,08	0,10
INTERVENTI ECONOMICI E INVESTIMENTI PER IMPRESA ATTIVA	Interventi economici + Nuovi investimenti (in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie)	Numero di imprese attive al 31/12/2017 (26452)	Misura il valore medio di interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva.	39,02	27,49	30,07



Risorse umane e finanziarie dedicate al ciclo della performance

L'implementazione ed il funzionamento del ciclo di gestione della performance ha comportato il coinvolgimento, senza oneri aggiuntivi, del Segretario Generale, del Dirigente, della Struttura tecnica e di tutti i responsabili di Settore/Unità Organizzativa. Infatti, come disposto dall'art. 3, comma 6, e dall'art. 14, comma 9, l'Amministrazione ha utilizzato a tal fine le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Le attività che alimentano il Ciclo, nonché gli adempimenti ad esso connessi, si traducono in un costante maggior impegno che la dirigenza e gli uffici di supporto devono assicurare per garantirne il funzionamento.



5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

In relazione alle pari opportunità, è attivo - presso la Camera di commercio di Piacenza - il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che unifica le competenze prima attribuite al Comitato sul fenomeno del mobbing ed al Comitato per le pari opportunità. Nel corso del 2016 è stato adottato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2017-2019 nel quale, allo scopo di proseguire nel percorso di sensibilizzazione verso la realizzazione sostanziale delle pari opportunità delle lavoratrici e dei lavoratori nel rispetto delle differenze di genere, sono contenuti gli interventi tesi a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura della famiglia ed il miglioramento dell’ambiente di lavoro da attuare e/o confermare nel triennio.

Nell’allegato 1 sono illustrati, in modalità sintetica e ad alto valore segnaletico, il contesto delle risorse umane dell’Ente in ottica di genere e i principali indicatori esterni della dimensione “di genere” che evidenziano come l’esigenza di promuovere iniziative volte a favorire l’imprenditorialità, la formazione, e la qualificazione femminile sia quanto mai attuale.



6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

COSA	CHI	COME	QUANDO
Sistematizzazione delle informazioni raccolte in fase di monitoraggio trimestrale	Controllo di gestione, Dirigenza	Analisi dei documenti e dei dati della pianificazione, monitoraggio e valutazione	Febbraio/marzo
Definizione della struttura del documento	Dirigenza, Struttura tecnica	Analisi delle norme e delibere CIVIT di riferimento ed acquisizione informazioni e dati	Aprile/maggio
Verifica grado di raggiungimento degli obiettivi	O.I.V.	Analisi dei documenti di monitoraggio e valutazione	Maggio/giugno
Relazione sulla Performance	Dirigenza, Struttura tecnica, Responsabili Strutture	Stesura Relazione e documenti allegati	Maggio
Approvazione Relazione sulla Performance	Giunta	Delibera	Entro maggio
Validazione Relazione sulla Performance	O.I.V.	Secondo le modalità previste dalla delibera CIVIT 6/2012	Giugno
Pubblicazione della Relazione sulla Performance e del Documento di Validazione	Dirigenza, Struttura tecnica, O.I.V.	Pubblicazione dei documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale	Dopo validazione O.I.V. Entro 30 giugno

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance 2018

(desunti dalla “Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni- 2018” redatta dall’OIV il 29.04.2019)

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Compliance alla norma, adozione di un unico strumento per più principi	Potenziamento delle modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> sia nella definizione degli obiettivi strategici che nel processo di pianificazione e controllo attraverso il potenziamento della azioni comunicative
Visione integrata: progressiva sistematizzazione degli obiettivi strategici in una mappa logica, Mappa Strategica, con connotazione grafica ed allocazione degli obiettivi strategici in profili della performance individuati, anche ai fini della ricerca di sempre maggiori caratteristiche di chiarezza e di sintesi espositiva al fine di agevolare la comprensione e l’analisi da parte degli utilizzatori.	Esigenza di maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo politico finalizzato all’effettiva trasformazione del ciclo della performance in “cultura della performance”; esigenza di maggiore sensibilizzazione degli organi di indirizzo politico alla lettura della reportistica prodotta anche in ottica BSC
Costante miglioramento nello sviluppo della BSC in un’ottica di approccio graduale ma evolutivo	Incertezza del perimetro di azione della Camera di Commercio dovuta al processo di riforma in atto che non ha favorito la definizione di indicatori di outcome privilegiando indicatori tesi ad innalzare la qualità dei servizi erogati
Formulazione degli obiettivi in modo sufficientemente adeguato e coerente con i fabbisogni degli Stakeholder di riferimento grazie alla definizione della SWOT analisi	Riduzione nell’utilizzo degli indicatori di benchmarking dovuta all’entrata di in vigore del d.lgs. 219/2016 di riforma delle Camere di commercio che ha apportato modifiche alle funzioni finora attribuite che non hanno ancora prodotto un quadro certo dei servizi e dei processi Contrazione delle risorse destinabili ad azioni a favore del territorio che hanno reso difficoltoso il ricorso ad indicatori di outcome in grado di misurare la reale utilità ed efficacia delle politiche intraprese



Univocità degli obiettivi strategici proposti nei diversi documenti di programmazione dell'Ente comportanti maggiore integrazione, sistematicità, trasparenza ed unitarietà di intenti	Necessità di miglioramento del processo di collegamento tra quanto rilevato in termini di analisi del contesto e i relativi elementi di programmazione per garantire la massima coerenza tra questi ed i bisogni/aspettative degli stakeholder di riferimento, da realizzarsi anche attraverso l'implementazione di strumenti di analisi partecipata del contesto e di rilevazione dei bisogni e delle aspettative da soddisfare in termini di outcome e di risultati grazie all'attivazione di politiche pluriennali.
Adeguatezza livello di monitoraggio trimestrale della performance individuale attraverso l'impiego di apposite schede	La non completa tenuta informatizzata dei dati e delle informazioni, anche per l'inadeguatezza degli applicativi, rallenta il percorso di efficientamento dei processi, necessario e strategico alla luce della riduzione delle risorse umane
Corretto supporto del processo di misurazione trimestrale al processo di programmazione che rende tangibile l'efficacia dell'intero ciclo della performance	Miglioramento del processo di misurazione mediante l'integrale automatizzazione del trattamento dei dati e delle informazioni
Piena rispondenza delle norme sulla trasparenza e potenziamento degli strumenti di dialogo con l'utenza	Potenziamento di idonei strumenti per la raccolta delle informazioni di feedback generate dal Sistema di misurazione e valutazione



Allegati alla relazione:

Allegato 1: Il Bilancio di Genere anno 2018

Allegato 2: Documenti adottati “Ciclo di gestione della performance”

Allegato 3: Obiettivi operativi dell’Area Segretario Generale – Promozione Economica e Servizi alle Imprese

Allegato 4: Obiettivi operativi dell’Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato

Allegato 5: Obiettivi operativi facenti capo al Segretario Generale

Allegato 6: Obiettivi operativi facenti capo al Dirigente dell’Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato



Camera di Commercio
Piacenza



IL BILANCIO DI GENERE ANNO 2018





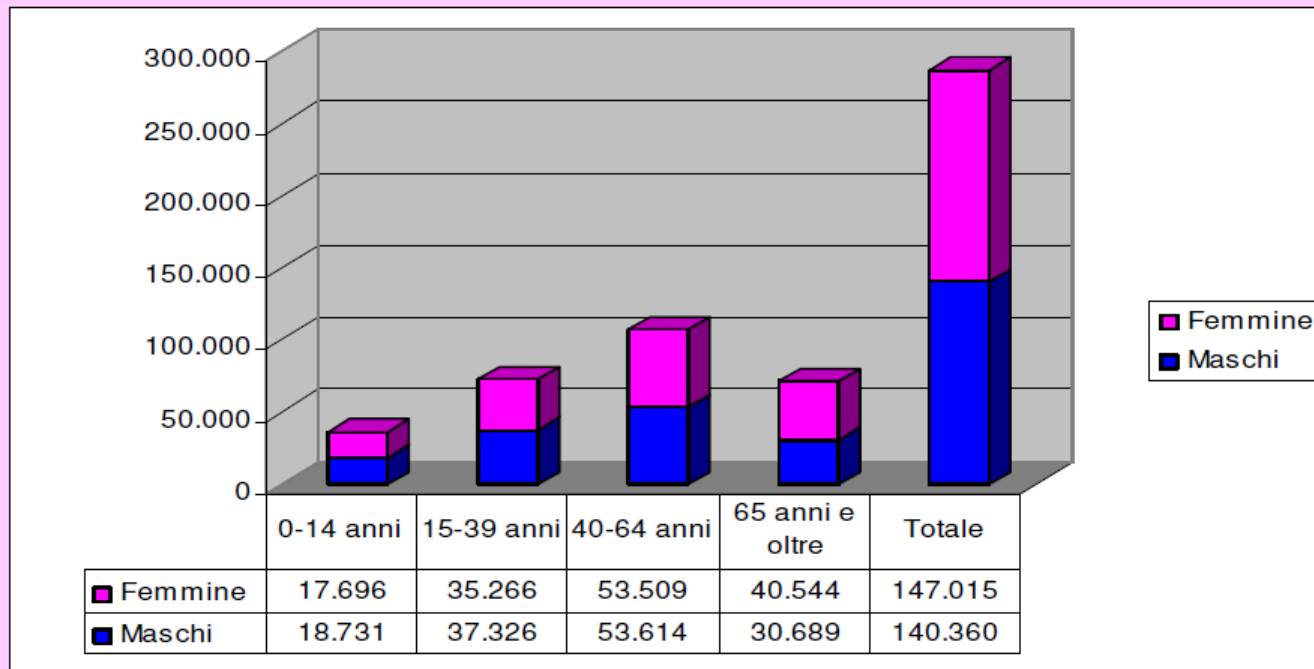
Camera di Commercio
Piacenza



Analisi del contesto esterno



La popolazione residente a Piacenza per genere e Classe di età





Il mercato del lavoro a Piacenza (dai 15 ai 64 anni)

DATI ISTAT FORZE DI LAVORO - Media anno 2018

	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di Lavoro	Non Forze di Lavoro
Maschi	73.000	4.000	77.000	17.000
Femmine	55.000	4.000	59.000	31.000
Maschi e Femmine	128.000	8.000	136.000	48.000

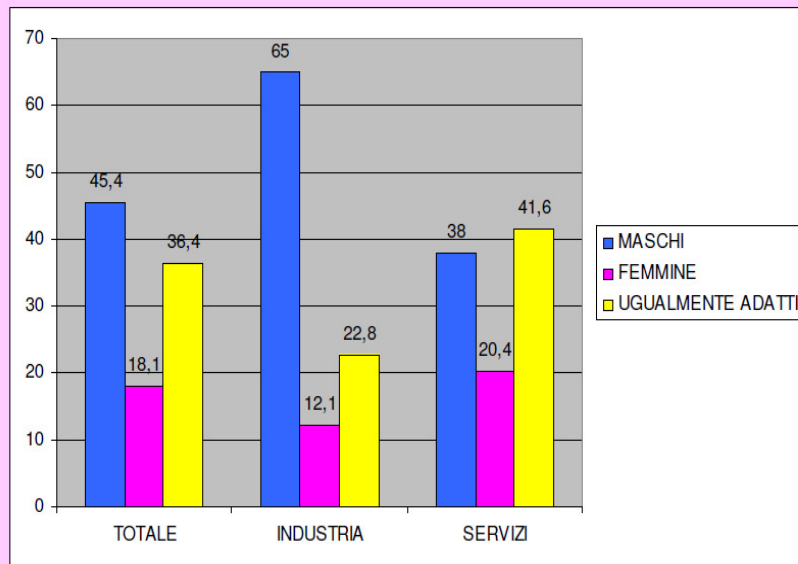
Il mercato del lavoro (dai 15 ai 64 anni)

DATI ISTAT FORZE DI LAVORO - Media anno 2018

	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Maschi	81,5	77,5	4,7
Femmine	65,1	60,7	6,7
Maschi e femmine	73,4	69,1	5,6



Le assunzioni previste dalle imprese con indicazione del genere ritenuto più adatto (Valori percentuali)



Fonte: Sistema Excelsior Anno 2018

Le imprese femminili in provincia di Piacenza

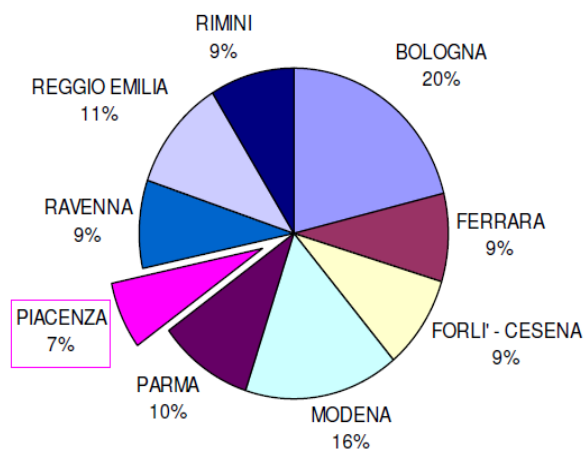
(Fonte: Infocamere Stockview - Serie storica)



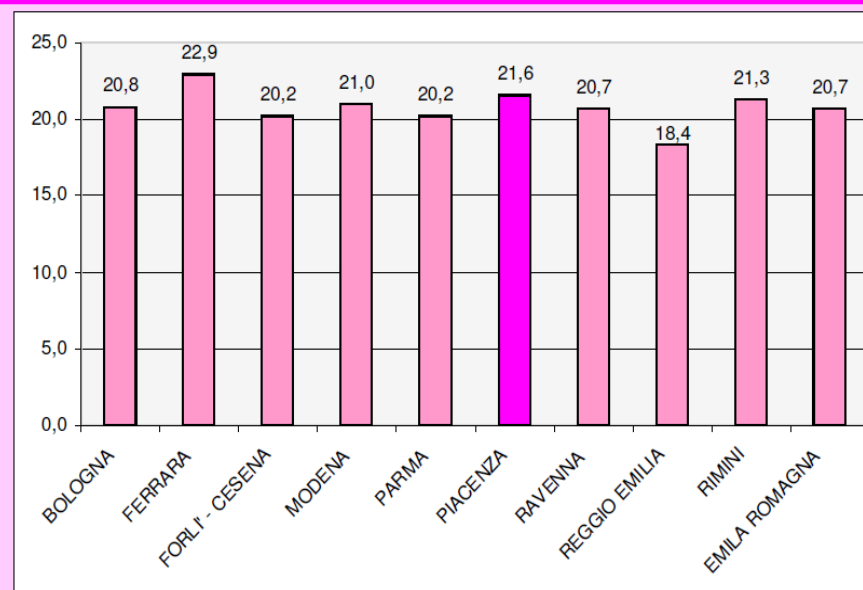


La ripartizione delle imprese femminili in regione Emilia Romagna

(Fonte: Infocamere Stockview - 4° TRIM 2018)



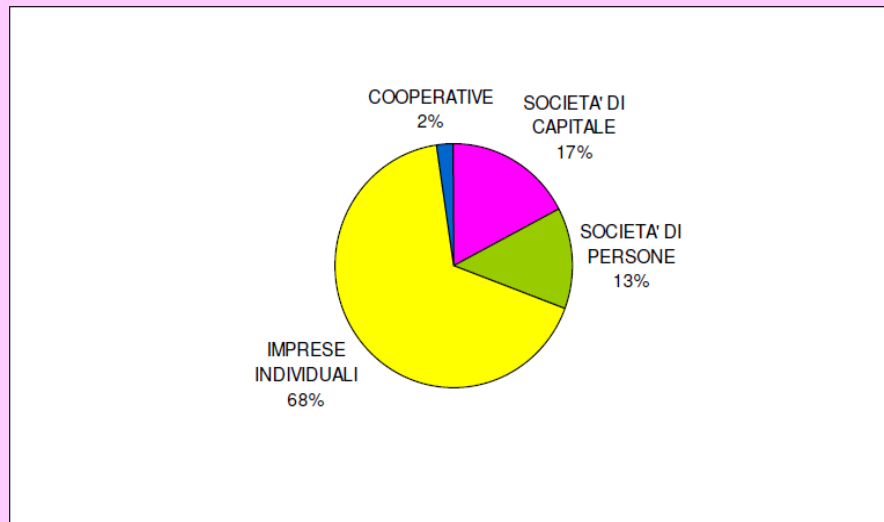
Incidenza delle imprese femminili sul totale (province della regione Emilia Romagna)



(Fonte: Infocamere Stockview - 4° Trim. 2018)

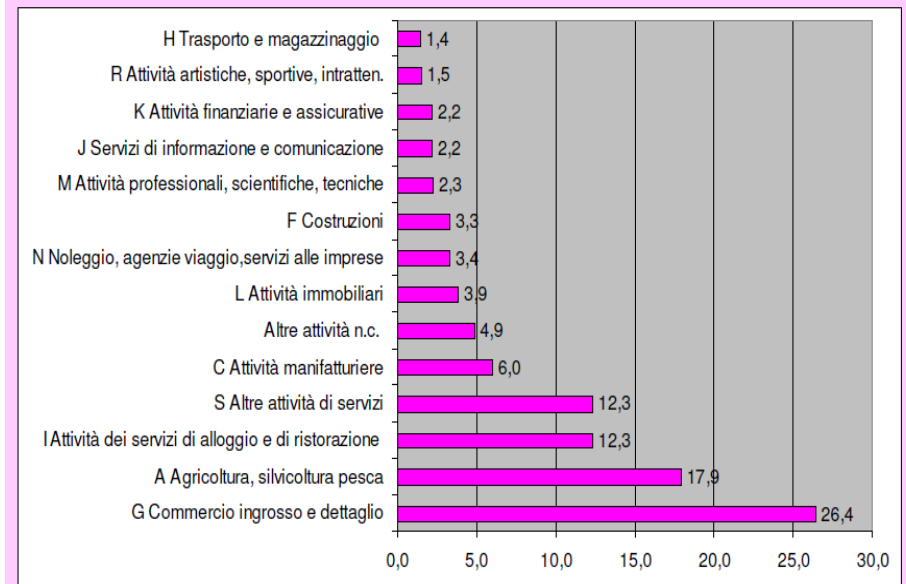


Imprese femminili di Piacenza per forma giuridica (%)



(Fonte: Infocamere Stockview - 4° Trim. 2018)

I settori di attività delle imprese femminili di Piacenza (Quote %)



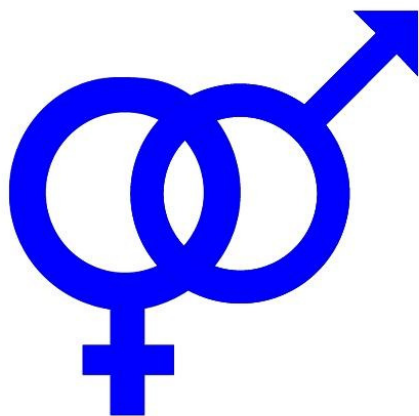
(Fonte: Infocamere Stockview - 4° Trim. 2018)



Imprese femminili di Piacenza per settori di attività e variazioni (Anni 2017-2018)

<i>Sezioni Ateco2007</i>	Anno 2017	Anno 2018	Variazione assoluta	Variazione % 2017 - 2018
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.192	1.139	-53	-4,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	0	0,0
C Attività manifatturiere	380	381	1	0,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	9	9	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	7	8	1	14,3
F Costruzioni	214	210	-4	-1,9
G Commercio ingrosso e dettaglio;	1.689	1.679	-10	-0,6
H Trasporto e magazzinaggio	90	92	2	2,2
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	787	784	-3	-0,4
J Servizi di informazione e comunicazione	146	142	-4	-2,7
K Attività finanziarie e assicurative	137	142	5	3,6
L Attività immobiliari	244	245	1	0,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	140	145	5	3,6
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	213	214	1	0,5
P Istruzione	39	40	1	2,6
Q Sanità e assistenza sociale	50	59	9	18,0
R Attività artistiche, sportive e di intrattenimento	100	96	-4	-4,0
S Altre attività di servizi	770	783	13	1,7
X Imprese non classificate	180	191	11	6,1
TOTALE	6.389	6.361	-28	-0,4

(Fonte: Infocamere Stockview - 4° Trim. 2018)



Analisi del contesto interno



Camera di Commercio
Piacenza



RISORSE UMANE

I grafici seguenti illustrano la composizione del personale in servizio presso la Camera di Commercio di Piacenza al 31.12.2018.

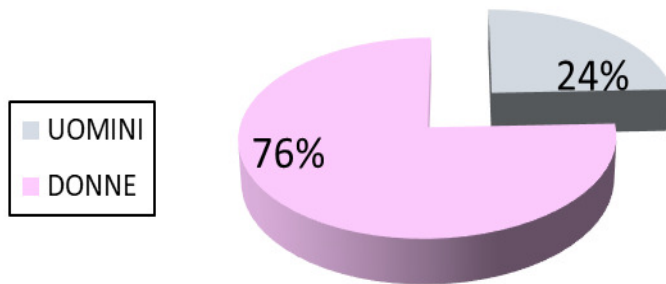
Sono stati presi in considerazione diversi aspetti che consentono di avere una visione globale della situazione di genere:

- l'inquadramento nelle diverse categorie contrattuali
- la tipologia di rapporto di lavoro in essere (full time/part time)
- l'età anagrafica
- l'anzianità di servizio
- la distribuzione del personale nelle funzioni istituzionali espressa sia in valore assoluto che in fte (full time equivalent)
- il titolo di studio

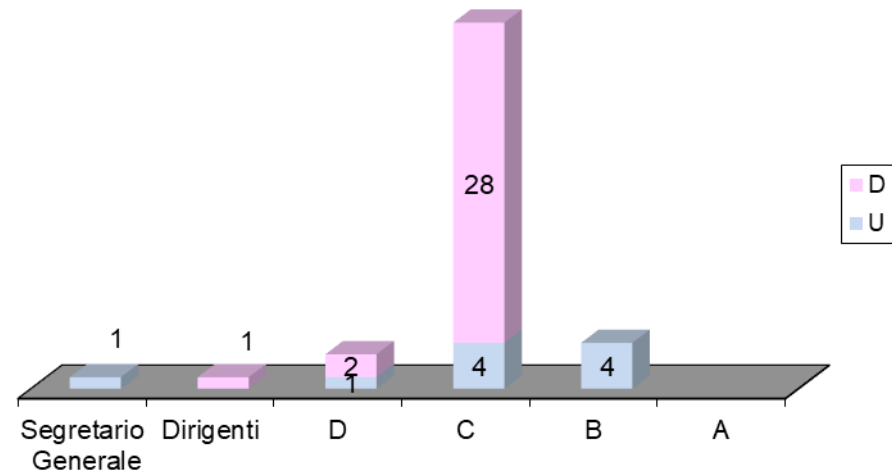


Camera di Commercio
Piacenza

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE AL
31.12.2018

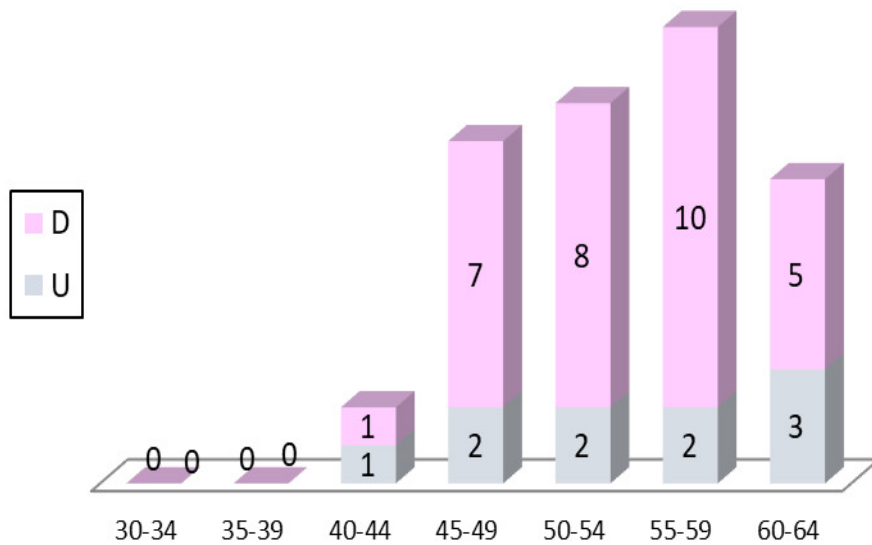


COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED
INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AL 31.12.2018

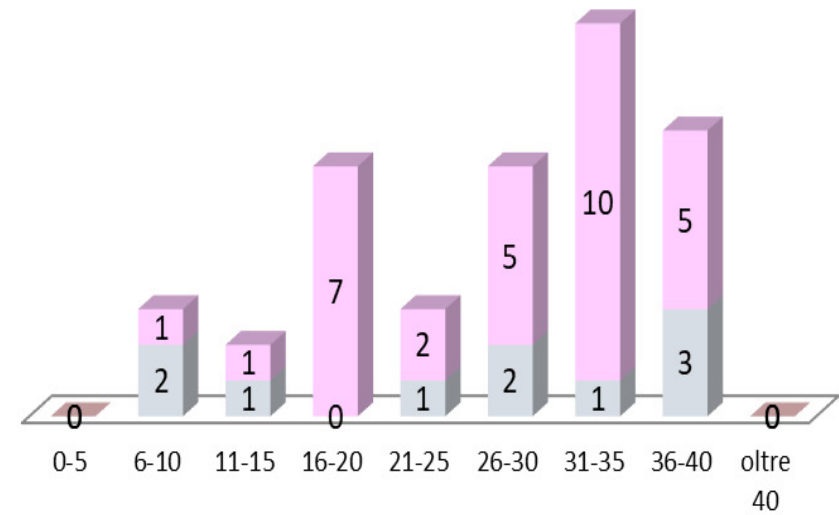




COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E PER
ETA' ANAGRAFICA AL 31.12.2018



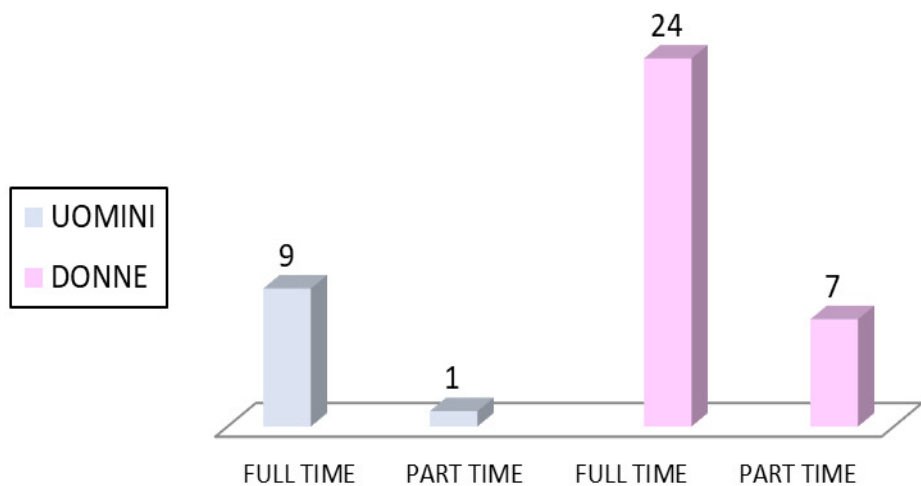
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED
ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12.2018



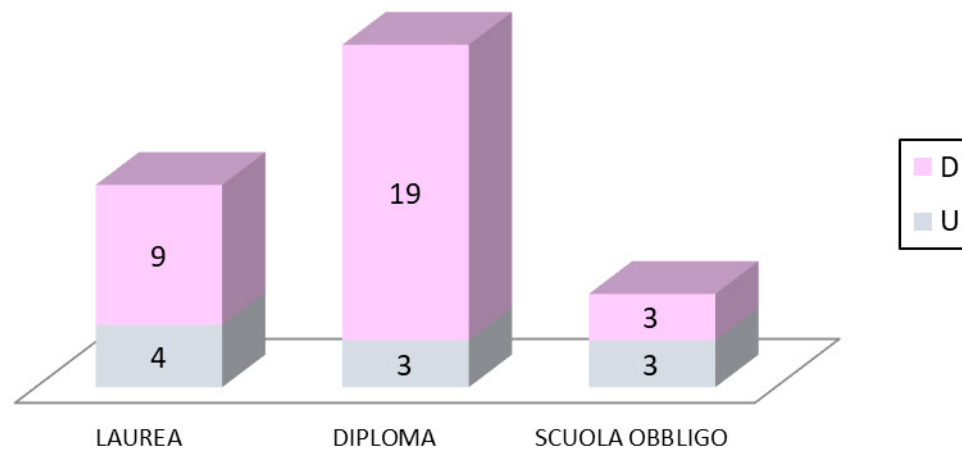


Camera di Commercio
Piacenza

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E
TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31.12.2018



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E TITOLO DI
STUDIO AL 31.12.2018

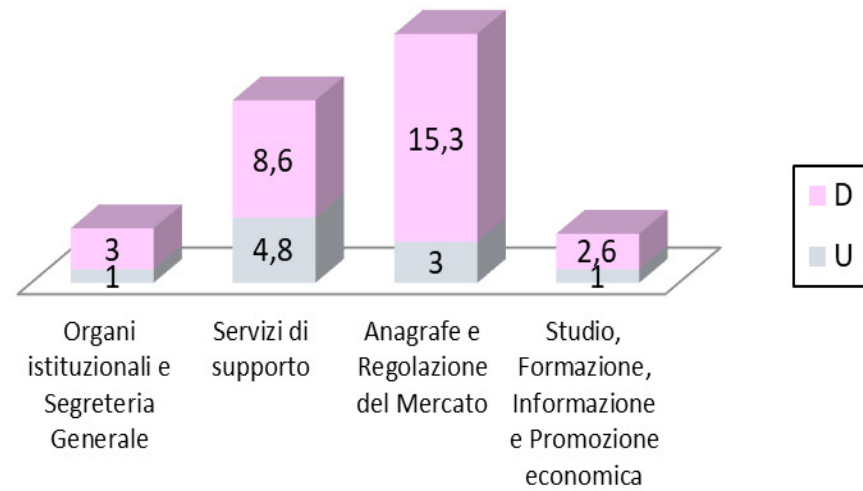




COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E PER
FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12.2018



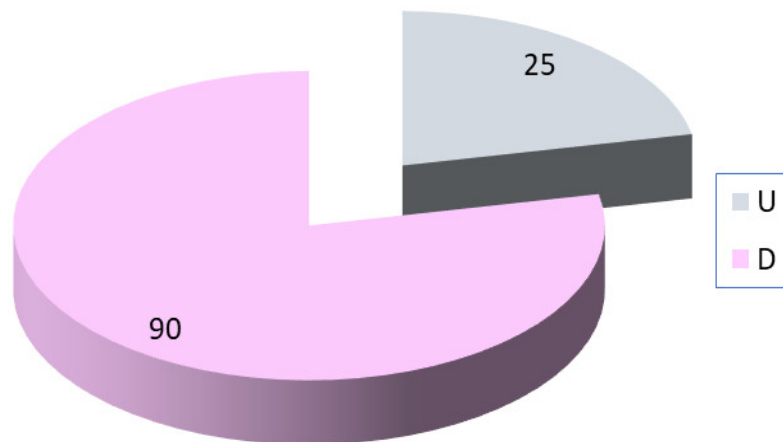
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN FTE PER GENERE E
FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12.2018



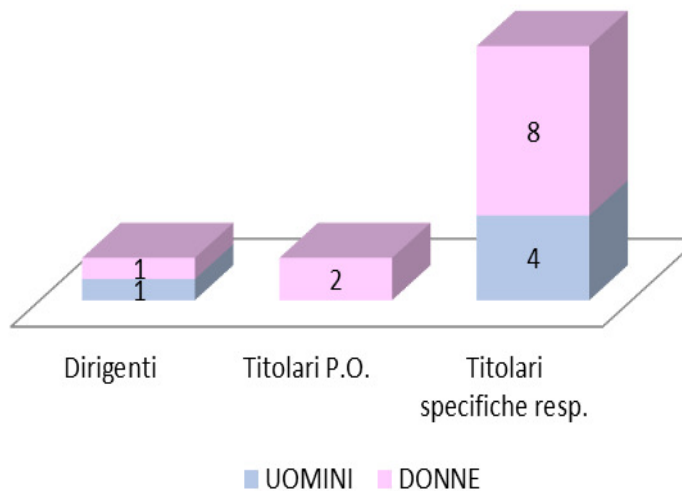


Camera di Commercio
Piacenza

GIORNATE DI FORMAZIONE PER GENERE - ANNO 2018



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER RUOLI DI RESPONSABILITA' AL 31.12.2018



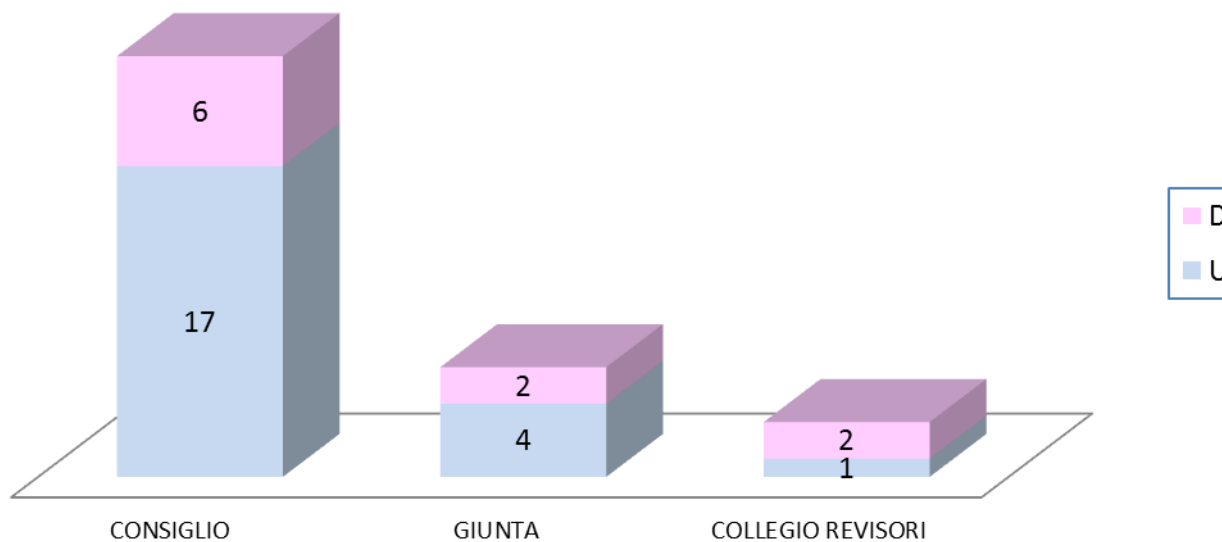


Camera di Commercio
Piacenza

ORGANI CAMERALI

Il grafico seguente illustra la composizione degli Organi della Camera di Commercio di Piacenza 2016-2021

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI PER GENERE - 2016-2021





DOCUMENTI ADOTTATI

Ciclo di gestione della performance

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	28/02/2011	mag-12	16/04/2019	http://www.pc.camcom.it/trasparenza/sistema-di-misurazione-e-valutazione-performance-28.02.2011/view?searchterm=sistema+di+valutazione
Piano della <i>performance</i>	31/01/2018	feb-17	23/07/2018	https://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-della-performance/piano-della-performance-2018-2020
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	31/01/2011	feb-11	31/01/2018	https://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-2013-2015/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-per-la-trasparenza-2018-2020
Piano triennale di prevenzione della corruzione	04/04/2013	apr-13	31/01/2018	https://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-2013-2015/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-per-la-trasparenza-2018-2020

Area strategica	Obiettivo operativo
AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno	
PROSPETTIVA UTENTI	
OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio	Ob.op. 1.1 1A1 - Mantenere l'impiego del sito camerale per diffondere l'informazione statistica in presenza della continua riduzione delle risorse umane assegnate
	Ob.op. 1.1 2A1 - Tempestività nella fornitura di elaborazioni statistiche richieste dall'utenza
	Ob.op. 1.1 3A1 – Diffondere presso le imprese informazioni relative a bandi comunitari o normative comunitarie
	Ob.op. 1.1 4A1 – Supporto alla promozione delle imprese del territorio provinciale
	Ob.op. 1.1 5A1 - Implementazione Punto Impresa Digitale
AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	
OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio	Ob.op.2.2 1A1 – Pianificazione verifica dinamica permanenza requisiti attività di agente di affari in mediazione
	Ob.op. 2.2 2A1 - Monitoraggio deposito bilancio d'esercizio ai sensi art. 2435 C.C. – Prosecuzione Attività di Vigilanza sull'adempimento di pubblicità
	Ob.op. 2.2 3A1 - Monitoraggio aggiornamento caselle PEC iscritte nel Registro Imprese
	Ob.op. 2.2 4A1 - Semplificazione dei percorsi di avvicinamento al lavoro
AS 3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale	
OS 3.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese	Ob.op. 3.1 1A1 – Fornire assistenza alle imprese interessate all'internazionalizzazione con strumenti informativi
AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati	
PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO	



OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi	Ob.op. 4.1 1A1 - Miglioramento della funzionalità dello sportello per l'internazionalizzazione attraverso l'adozione di soluzioni gestionali
	Ob.op. 4.1 2T - Grado di coinvolgimento del personale a percorsi formativi e/o gruppi di lavoro finalizzati al processo di accorpamento
PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA	
OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi	Ob.op. 4.1 2A1 - Monitoraggio e normalizzazione pagamenti e aggiornamento banca dati Diritto Annuale
	Ob.op. 4.1 3A1 – Incentivare il versamento spontaneo del Diritto Annuale
PROSPETTIVA UTENTI	
OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere	Ob.op. 4.2 1A1 - 4.2 2A1- 4.2 3A1 – Rispetto degli standard dei servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi
	Op.op. 4.2 1T – Monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture passive. Obiettivo collegato all'integrazione del Fondo risorse decentrate art. 15, c. 2, CCNL 01.04.1999
PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI	
OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni	Ob.op 4.3 1A1 – Razionalizzazione fascicoli U.O. Affari Generali e URP presenti in GEDOC a seguito avvicendamento competenze degli uffici attraverso l'uso della leva della flessibilità organizzativa
	Ob.op. 4.3 2A1 – Introduzione nuovo manuale di gestione documentale
	Ob.op. 4.3 3A1 - Garantire un puntuale supporto alle attività amministrative svolte dalle strutture nonché alle attività in tema di anticorruzione e trasparenza

SCHEDE DI DETTAGLIO

OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio						
PROSPETTIVA UTENTI						
Obiettivo operativo	Ob.op. 1.1 1A1 - Mantenere l'impiego del sito camerale per diffondere l'informazione statistica in presenza della continua riduzione delle risorse umane assegnate					
Descrizione	Mantenere l'impiego del sito camerale per diffondere l'informazione statistica in presenza del permanere della riduzione delle risorse umane assegnate					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
	KPI 1.02: %(N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n/N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n-1) N. report anno 2017: 20 Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica Fonte del dato: sito camerale	N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n / N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n-1	100,00 %	20/20	100%	100%
Obiettivo operativo	Ob.op. 1.1 2A1 - Tempestività nella fornitura di elaborazioni statistiche richieste dall'utenza					
Descrizione	Assicurare l'evasione delle richieste di elaborazioni statistiche specifiche secondo le esigenze dell'utente					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
	KPI 1.03: %(N. richieste elaborazioni evase in 15 gg lavorativi/N. richieste elaborazioni evase nell'anno n) Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica Fonte del dato: GEDOC	N. richieste elaborazioni evase in 15 gg lavorativi/N. richieste elaborazioni evase nell'anno n	= > 80%	25/26	100%	100%
Obiettivo operativo	Ob.op. 1.1 3A1 - Diffondere presso le imprese informazioni relative ai bandi comunitari o normative comunitarie					
Descrizione	Agevolare, mediante la realizzazione di eventi, la diffusione di informazioni concernenti bandi/normative comunitarie al fine di sostenere la competitività delle imprese del territorio					

Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 1.04: % (N. eventi informativi realizzati anno n / n. eventi informativi realizzati anno n - 1) Anno 2017= 1 evento Soggetti coinvolti: U.O Promozione studi e statistica Fonte del dato: fogli presenza	N. eventi informativi realizzati anno n / n. eventi informativi realizzati anno n - 1	100%	1/1	100%	100%
KPI 1.05: Livello medio di soddisfazione dei partecipanti Soggetti coinvolti: U.O Promozione studi e statistica Fonte del dato: questionari	Grado medio di soddisfazione utenti	>= 3,00 N.	4,27	100%	100%
Obiettivo operativo Ob.op. 1.1 4A1 - Supporto alla promozione delle imprese del territorio provinciale					
Descrizione	L'obiettivo è teso a supportare le imprese del territorio provinciale tramite la messa a disposizione di risorse per iniziative				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 1.06: n. medio di giorni per l'evasione delle istruttorie rispetto al totale delle istruttorie evase. Tempo evasione istruttorie: 30gg Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica, Fonte del dato: Bando (data scadenza presentazione domande) e mail di inoltro istruttorie al Segretario Generale	\sum gg istruttorie evase/n. totale istruttorie evase	=< 30	5	100%	100%
Obiettivo operativo Ob.op. 1.1 5A1 - Implementazione Punto Impresa Digitale					
Descrizione	L'obiettivo è teso a dar vita, anche presso la Camera di Piacenza, ad uno snodo per la costruzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
1.08 Validazione realizzazione Progetto (indicatori raggiunti) Soggetti coinvolti: Settore Internazionalizzazione, Settore Provveditorato	N. indicatori raggiunti/n. indicatori previsti nel progetto	100%	3/3	100%	100%

Fonte del dato: Unione Italiana Camere di commercio						
OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio						
Obiettivo operativo	Ob.op.2.2 1A1 - Pianificazione verifica dinamica permanenza requisiti attività di agente di affari in mediazione					
Descrizione	L'obiettivo mira a monitorare la permanenza dei requisiti al fine di un costante aggiornamento della banca dati degli operatori del settore. Fasi: 1- pianificazione dell'attività di revisione ed invio al Segretario Generale per l'approvazione entro il 30.04.2018; 2 – pubblicazione informativa sul sito camerale, box Libertà e mailing a Ordini Professionali e Associazioni di Categoria entro il 30.07.2018; 3 – comunicazione PEC/Raccomandata ai soggetti interessati entro il 30.09.2018					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
	KPI 2.07: % (fasi realizzate/fasi programmate) Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Infoweb/ File excel	n. fasi realizzate / n. fasi programmate	100,00%	3/3	100%	100%
Obiettivo operativo	Ob.op.2.2 2A1 - Monitoraggio deposito bilanci d'esercizio ai sensi art. 2435 C.C. – Prosecuzione Attività di Vigilanza sull'adempimento di pubblicità.					
Descrizione	Monitoraggio deposito bilanci d'esercizio ai sensi art. 2435 C.C. – Prosecuzione Attività di Vigilanza sull'adempimento di pubblicità. Fasi: 1 - estrazione elenco società con omesso deposito di almeno un bilancio relativo agli esercizi 2014-2015-2016 entro il 31.03.2018; 2 - esame delle predette posizioni (entro il 30.06.2018) sulla base delle variabili aggiornate dal Segretario Generale; 3 - definizione elenco da monitorare e invio al Segretario Generale per approvazione (entro 15.07.2018); 4 – invio comunicazione Pec alle società inadempienti (entro 30.09.2018)					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
	KPI 2.07: % (fasi realizzate/fasi programmate) Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Infoweb/ File excel	n. fasi realizzate / n. fasi programmate	100,00%	4/4	100%	100%
Obiettivo operativo	Ob.op.2.2 3A1 - Monitoraggio aggiornamento caselle PEC iscritte nel Registro delle Imprese					

Descrizione	Monitoraggio aggiornamento caselle PEC nel Registro Imprese al fine di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi certi e con procedure chiare ed agevolate, semplificando l'approccio con l'utenza nei limiti e nei termini previsti dalle norme di riforma				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 2.08: % (n. verifiche periodiche regolarità caselle PEC relative agli indirizzi iscritti nel R.I. avviate entro tre mesi dalla registrazione di ogni provvedimento del Giudice / n. verifiche periodiche regolarità caselle PEC relative agli indirizzi iscritti nel R.I. da avviare) Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Banca dati Registro Imprese	n. verifiche periodiche regolarità caselle PEC relative agli indirizzi iscritti nel R.I. avviate entro tre mesi dalla registrazione di ogni provvedimento del Giudice / n. verifiche periodiche regolarità caselle PEC relative agli indirizzi iscritti nel R.I. da avviare	100,00%	100%	100%	100%
Obiettivo operativo Ob.op.2.2 4A1 - Semplificazione dei percorsi di avvicinamento al lavoro					
Descrizione	L'obiettivo è teso a sviluppare, anche presso la Camera di Piacenza, il servizio di orientamento al lavoro e alle professioni per favorire e semplificare l'incontro tra domanda e offerta di alternanza e tirocini formativi e domanda e offerta di lavoro				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
2.09 Validazione realizzazione Progetto (indicatori raggiunti) Soggetti coinvolti: Settore Internazionalizzazione, Settore Anagrafe Fonte del dato: Unione Italiana Camere di commercio	N. indicatori raggiunti/n. indicatori previsti nel progetto	100%	3/3	100%	100%
OS 3.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese					
Obiettivo operativo Ob.op. 3.1 1A1 – Fornire assistenza alle imprese interessate all'internazionalizzazione con strumenti informativi					
Descrizione	L'obiettivo mira a supportare le imprese interessate all'internazionalizzazione con tempestivi strumenti informativi				

Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 3.01: Predisposizione ed invio di 25 newsletter a cadenza quindicinale dedicate alle tematiche dell'internazionalizzazione Soggetti coinvolti: U.op. Sportello per l'internazionalizzazione Fonte del dato: sito internet istituzionale	n. newsletter predisposte e inviate/n. totale newsletter annuali	= > 80%	22/25	100%	100%
KPI 3.02: Grado medio di soddisfazione dei lettori su una scala da 1 a 4 Soggetti coinvolti: U.op. Sportello per l'Internazionalizzazione Fonte del dato: questionari	Grado medio di soddisfazione utenti	>= 2,00	3	100%	100%

OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi

PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO

Obiettivo operativo Ob.op. 4.1 1A1- Miglioramento della funzionalità dello sportello per l'internazionalizzazione attraverso l'adozione di soluzioni gestionali

Descrizione Miglioramento della funzionalità dello sportello per l'internazionalizzazione attraverso l'adozione di soluzioni gestionali

Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.04: % (Numero di pratiche telematiche trasmesse nell'anno n/ numero di pratiche telematiche trasmesse nell'anno n-1) Incremento dell'utilizzo della piattaforma telematica per la trasmissione delle pratiche relative ai certificati d'origine (al netto del flusso di certificazioni IKEA) Soggetti coinvolti: U.Op. Sportello per l'Internazionalizzazione Fonte del dato: programma Cert'o	Numero di pratiche telematiche trasmesse nell'anno n - /Numero di pratiche telematiche trasmesse nell'anno n-1	>= 10,00 %	4730/1897	100%	100%

Obiettivo operativo		Ob.op. 4.1 2 T - Grado di coinvolgimento del personale a percorsi formativi e/o gruppi di lavoro finalizzati al processo di accorpamento				
Descrizione	L'obiettivo è teso a garantire la formazione del personale sui nuovi strumenti e piattaforme informatiche nonché la partecipazione ai gruppi di lavoro tra le Camere accorpande					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
4.27 % (n. dipendenti partecipanti a formazione ICT/n. totale dipendenti) al netto del personale ausiliario Soggetti coinvolti: Tutte le strutture dell'Ente Fonte del dato: fogli presenza; report referente informatico	n. dipendenti partecipanti a formazione ICT/n. totale dipendenti	>= 80,00 %	39/39	100%	100%	
4.28 % (n. gruppi di lavoro partecipati/n. totale gruppi di lavoro attivati) Soggetti coinvolti: Tutte le strutture dell'Ente Fonte del dato: fogli presenza; convocazioni e missioni; report	n. gruppi di lavoro partecipati/n. totale gruppi di lavoro attivati	>= 80,00 %	12/12	100%	100%	
OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi						
PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA						
Obiettivo operativo		Ob.op. 4.1 2A1 - Monitoraggio e normalizzazione pagamenti e aggiornamento banca dati Diritto Annuale				
Descrizione	L'obiettivo è teso ad aggiornare la banca dati del Diritto Annuale per gli elenchi: 1 – tardati ed esuberanti per versamenti eseguiti oltre la scadenza con ravvedimento operoso non perfezionato; 2 – imprese start up; 3 – posizioni con stato pagamento assente e attribuzione corretto stato pagamento; 4 – omessi per trasferimento da altra provincia. Fasi: 1. Richieste elenchi a Infocamere entro il 31.01.2018; 2. Esame nominativi elenchi e normalizzazione posizioni anomale entro il 10.06.2018; 3. Aggiornamento elenchi e invio al Segretario Generale per l'approvazione entro il 20.06.2018					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	

KPI 4.06: % (n. fasi realizzate/n. fasi programmate) Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe Economica e Certificazione (fino al 30.04.2018 – U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi dal 16.04.2018 modifica approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 50 del 28.05.2018 a seguito dell'attribuzione delle competenze in materia di diritto annuale all'U.O. Bilancio) Fonte del dato: elenchi	n. fasi realizzate/n. fasi programmate	100,00 %	3/3	100%	100%
--	--	----------	-----	------	------

Obiettivo operativo Ob.op. 4.1 3A1 – Incentivare il versamento spontaneo del Diritto Annuale

Descrizione L'obiettivo è teso a favorire la riscossione spontanea del Diritto Annuale

Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.07: % (n. informative trasmesse tramite PEC/n. imprese neoiscritte non paganti munite di PEC) Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe Economica e Certificazione-U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: GEDOC	n. informative trasmesse tramite PEC/n. imprese neoiscritte non paganti munite di PEC	100,00 %	222/222	100%	100%

OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

PROSPETTIVA UTENTI

Obiettivo operativo Ob.op 4.2. 1A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi

Descrizione L'obiettivo mira a monitorare il rispetto dei tempi dei procedimenti e degli standard dei servizi individuati

Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
------------	-----------	-------------	-----------	--------------	---------------

<p>KPI 4.17: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare). L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Report quadrimestrale Referente interno Anticorruzione e Trasparenza</p>	<p>n. standard e tempi rispettati / n. totale standard e tempi da rispettare</p>	<p>>= 90,00 %</p>	<p>30019/30019</p>	<p>100%</p>	<p>100% </p>
--	--	----------------------	--------------------	-------------	--------------

Obiettivo operativo Ob.op 4.2. 2A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi

Descrizione	L'obiettivo mira a monitorare il rispetto dei tempi dei procedimenti e degli standard dei servizi individuati				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
<p>KPI 4.17: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare). L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Internazionalizzazione, promozione e studi Fonte del dato: Report quadrimestrale Referente interno Anticorruzione e Trasparenza</p>	<p>n. standard e tempi rispettati / n. totale standard e tempi da rispettare</p>	<p>>= 90,00 %</p>	<p>195/196</p>	<p>100%</p>	<p>100% </p>

Obiettivo operativo Ob.op 4.2 3A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi

Descrizione	L'obiettivo mira a monitorare il rispetto dei tempi dei procedimenti e degli standard dei servizi individuati				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
<p>KPI 4.17: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare). L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali Fonte del dato: Report quadrimestrale Referente interno Anticorruzione e Trasparenza</p>	<p>n. standard e tempi rispettati / n. totale standard e tempi da rispettare</p>	<p>>= 90,00 %</p>	<p>35/35</p>	<p>100%</p>	<p>100% </p>

Obiettivo operativo Ob.op. 4.2 1T - Monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture passive.

Descrizione L'obiettivo mira a mantenere gli standard di pagamento delle fatture passive a vantaggio delle imprese creditrici, tenuto conto delle fisiologiche criticità amministrative non dipendenti esclusivamente dall'Ente. L'obiettivo è collegato all'integrazione del Fondo risorse decentrate, art. 15, c. 2, CCNL 01.04.1999

Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.21: % (n. fatture passive pagate nei 30gg anno n/n. fatture passive da pagare anno n) Tolleranza = 5% con contestuale riproporzionamento importo integrazione Soggetti coinvolti: tutte le U.O Fonte del dato: ORACLE	% (n. fatture passive pagate nei 30gg anno n/n. fatture passive da pagare anno n)	>= 94%	145/158	99%	100%



OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni
PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

Obiettivo operativo Ob.op 4.3 1A1 – Razionalizzazione fascicoli U.O. Affari Generali e URP presenti in GEDOC a seguito avvicendamento competenze degli uffici attraverso l'uso della leva della flessibilità organizzativa

Descrizione L'obiettivo mira a riorganizzare le attività documentali mediante l'aumento della flessibilità del personale coinvolto, tenuto conto della riduzione delle risorse umane e della distribuzione di competenze ad altre strutture. Fasi: 1. Revisione e aggiornamento fascicoli ed eventuali unificazione degli stessi entro il 30.04.2018; 2. Fascicolazione puntuale dei documenti pervenuti al 31.05.2018 entro il 30.06.2018; 3. Fascicolazione puntuale dei documenti pervenuti al 31.08.2018 entro il 30.09.2018; 4. Fascicolazione puntuale dei documenti pervenuti al 30.11.2018 entro il 31.12.2018

Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.06: % (n. fasi realizzate/n. fasi programmate) Soggetti coinvolti: U.O. Affari generali e URP Fonte del dato: Gedoc	n. fasi realizzate/n. fasi programmate	100,00 %	4/4	100%	100%

Obiettivo operativo Ob.op 4.3 2A1 – Introduzione nuovo manuale di gestione documentale

Descrizione	L'obiettivo è teso alla predisposizione e introduzione del nuovo manuale di gestione documentale. Fasi: 1. Identificazione fattispecie documenti analogici previo confronto con gli uffici entro il 30.04.2018; 2. Invio bozza integrata del manuale di gestione documentale alla Soprintendenza per il prescritto parere entro il 30.06.2018; 3. Approvazione del manuale di gestione documentale entro il 31.12.2018				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.06: % (n. fasi realizzate/n. fasi programmate) Soggetti coinvolti: U.O. Affari generali e URP Fonte del dato: Manuale, Gedoc , determinazione di approvazione	n. fasi realizzate/n. fasi programmate	100,00 %	3/3	100%	100% 
Obiettivo operativo Ob.op. 4.3 3A1 - Garantire un puntuale supporto alle attività amministrative svolte dalle strutture nonché alle attività in tema di anticorruzione e trasparenza					
Descrizione	L'obiettivo mira a garantire il funzionamento dei processi interni attraverso la leva organizzativa				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.22: % (n. richieste supporto evase positivamente/n. totale richieste di supporto formulate) Soggetti coinvolti: u.op. Supporto alla comunicazione ed alle attività amministrative Fonte del dato: richieste di supporto e attestazione evasione positiva delle stesse	n. richieste supporto evase positivamente/n. totale richieste di supporto formulate	100,00 %	1/1	100%	100% 

Area strategica	Obiettivo operativo
AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno	
PROSPETTIVA UTENTI	
OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio	Ob.op. 1.1 5A1 - Implementazione Punto Impresa Digitale
	Ob.op. 1.1 1A2 - Attività di supporto informativo alle imprese per la diffusione dell'e-procurement tramite MEPA
AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	
OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori	Ob. op. 2.1 1A2 PO - Progettazione interventi di promozione degli strumenti di giustizia alternativa e di composizione della crisi da sovraindebitamento
	Ob.op. 2.1 1A2 – Realizzazione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito di sicurezza ed etichettatura prodotti
	Ob.op. 2.1 2A2 – Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito metrologico
	Ob.op. 2.1 3A2 - Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato nei confronti dei magazzini generali
	Ob.op. 2.1 4A2 - Realizzazione di eventi di promozione degli strumenti di giustizia alternativa e di composizione crisi da sovraindebitamento
AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati	
PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO	
OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi	Ob. op. 4.1 1A2 – Acquisizione nuove competenze nell'ambito della struttura di appartenenza
	Ob.op. 4.1 2A2 - Alimentazione applicativo gestione posizioni previdenziali dei dipendenti
	Ob.op. 4.1 2T - Grado di coinvolgimento del personale a percorsi formativi e/o gruppi di lavoro finalizzati al processo di accorpamento
PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA	
OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli	Ob.op. 4.1 2A1 - Monitoraggio e normalizzazione pagamenti e aggiornamento banca dati Diritto Annuale
	Ob.op. 4.1 3A1 – Incentivare il versamento spontaneo del Diritto Annuale

obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi	Ob. op. 4.1 1A2 PO - Mantenimento del rispetto delle scadenze contrattuali e/o di legge di alcune attività di competenza dell'ufficio, contenute in apposita scheda, aventi tempistica certa a fronte del permanere delle condizioni di riduzione del personale
	Ob.op. 4.1 3A2 - Ricognizione beni mobili e attrezzature nonché dello stato di conservazione degli stessi e aggiornamento schede uffici assegnatari
	Ob.op. 4.1 4A2 - Razionalizzazione attività nell'ambito del processo di realizzazione di iniziative/attività promozionali dell'Ente mediante utilizzo su richiesta del centralinista
	Ob.op. 4.1 5A2 - Mantenimento tempistica riscossione / regolarizzazione incassi quindicinali (dato 2017: 20 regolarizzazioni su 24 effettuate nei termini)
	Ob.op. 4.1 6A2- Mantenimento costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb
	Ob.op. 4.1 7A2- Gestione delle entrate da diritto annuale tramite strumenti di riscossione coattiva (ruolo esattoriale)
PROSPETTIVA UTENTI	
OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere	Ob.op. 4.2 1A2 - Rispetto degli standard dei servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi
	Op.op. 4.2 1T – Monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture passive. Obiettivo collegato all'integrazione del Fondo risorse decentrate art. 15, c. 2, CCNL 01.04.1999
PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI	
OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni	Ob.op. 4.3 1A2 - Efficienza nella gestione del rilascio, rinnovo, modifica e sostituzione delle carte tachigrafiche (conducente, azienda, officina, di controllo) mediante accentramento dell'attività in capo al Responsabile dell'Unità Organizzativa competente
	Ob.op. 4.3 2A2 – Revisione ed aggiornamento posizioni utenti metrici iscritti nella banca dati Eureka
	Ob.op. 4.3 3A2 – Mantenimento della tempistica dei processi interni

SCHEDE DI DETTAGLIO

OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio						
PROSPETTIVA UTENTI						
Obiettivo operativo	Ob.op. 1.1 5A1 - Implementazione Punto Impresa Digitale					
Descrizione	L'obiettivo è teso a dar vita, anche presso la Camera di Piacenza, ad uno snodo per la costruzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
1.08 Validazione realizzazione Progetto (indicatori raggiunti) Soggetti coinvolti: Settore Internazionalizzazione, Settore Proveditorato Fonte del dato: Unione Italiana Camere di commercio	N. indicatori raggiunti/n. indicatori previsti nel progetto	100%	3/3	100%	100%	
Obiettivo operativo	Ob.op. 1.1 1A2 - Attività di supporto informativo alle imprese per la diffusione dell'e-procurement tramite MEPA					
Descrizione	Diffondere informazione tra le imprese del territorio in relazione alle possibilità offerte dall'abilitazione al mercato elettronico					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 1.07: % (n. fasi realizzate/n. fasi programmate) - Campagna di informazione e promozione servizio di supporto - Realizzazione di un seminario informativo sull'utilizzo del MEPA Soggetti coinvolti: Settore Proveditorato Fonte del dato: report MEPA, esiti strumenti di comunicazione utilizzati, elenco partecipanti al seminario	n. fasi programmate / n. fasi realizzate	100,00 %	2/2	100%	100%	
OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori						

Obiettivo operativo		Ob. op. 2.1 1A2 PO - Progettazione interventi di promozione degli strumenti di giustizia alternativa e di composizione della crisi da sovraindebitamento				
Descrizione	L'obiettivo è teso a progettare, un set articolato e coordinato di interventi, finalizzati a promuovere le funzioni di giustizia alternativa e di composizione della crisi da sovraindebitamento in un contesto di rafforzamento di tali funzioni ad opera delle norme di riforma delle camere di commercio e delle norme specifiche in materia di crisi delle imprese e dei consumatori					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 2.02: Elaborazione proposta entro la data prefissata Soggetti coinvolti: Responsabile P.O. Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte del dato: documento prodotto	entro il 30.04.2018	Entro 30/04/2018	27/04/2018	100%	100%	
Obiettivo operativo		Ob. op. 2.1 1A2 - Realizzazione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito di sicurezza ed etichettatura prodotti				
Descrizione	L'obiettivo mira ad incrementare il livello di sicurezza dei prodotti mediante la realizzazione integrale del piano di vigilanza nonché a rafforzare il ruolo di tutela del mercato dell'Ente					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 2.03: % (n. visite ispettive in vigilanza realizzate anno n/n. visite ispettive in vigilanza programmate anno n) Soggetti coinvolti: U.O. Regolazione del Mercato Fonte del dato: VIMER e Piano di Vigilanza	n. visite ispettive in vigilanza realizzate anno n / N. visite ispettive in vigilanza programmate anno n	100,00 %	44/44	100%	100%	
Obiettivo operativo		Ob. op. 2.1 2A2 – Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito metrologico				
Descrizione	L'obiettivo è teso a garantire un elevato livello di tutela dei consumatori attraverso la vigilanza degli strumenti metrici nonché a rafforzare il ruolo di tutela del mercato dell'Ente					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 2.04: % (n. visite ispettive in vigilanza metrica effettuate/n. visite ispettive in vigilanza metrica programmate) Soggetti coinvolti: u.op. Attività Ispettive e Metriche Fonte del dato: EUREKA e Piano di Vigilanza	n. visite ispettive in vigilanza metrica effettuate / n. visite ispettive in vigilanza metrica programmate	100,00 %	100/93	100%	100%	

Obiettivo operativo					
Ob. op. 2.1 3A2 – Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato nei confronti dei magazzini generali					
Descrizione	L'obiettivo è teso a garantire un elevato livello di tutela del mercato, verificando il rispetto delle norme vigenti, attraverso un rafforzamento del ruolo svolto dall'Ente camerale				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 2.05: % (n. visite ispettive magazzini generali effettuate/n. visite ispettive magazzini generali programmate) Soggetti coinvolti: U.O. Prezzi/Protesti/Ambiente/Supporto Metrologico Fonte del dato: Piano di Vigilanza	n. visite ispettive magazzini generali realizzate / n. visite ispettive magazzini generali programmate	100,00 %	0	0%	0%
Obiettivo operativo					
Ob. op. 2.1 4A2 – Realizzazione di eventi di promozione degli strumenti di giustizia alternativa e di composizione crisi da sovraindebitamento					
Descrizione	L'obiettivo mira alla efficace ed efficiente organizzazione degli eventi programmati nell'ambito della materia della giustizia alternativa				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 2.06: %(n. convegni realizzati/n. convegni programmati) Soggetti coinvolti: U.O. Regolazione del Mercato Fonte del dato: Evento	n. convegni realizzati/n. convegni programmati	100,00 %	2/1	100%	100%
OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi					
PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO					

Obiettivo operativo		Ob.op. 4.1 1A2 - Acquisizione nuove competenze nell'ambito della struttura di appartenenza				
Descrizione	Miglioramento delle competenze del personale per favorire il processo di interoperabilità, anche in funzione dell'accorpamento degli enti camerali					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.02: % (n. azioni del gantt realizzate/n. totale azioni del gantt) Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: Gantt	n. azioni del gantt realizzate / n. totale azioni del gantt	100,00 %	7/7	100%	100%	
Obiettivo operativo		Ob.op. 4.1 2A2 - Alimentazione applicativo gestione posizioni previdenziali dei dipendenti				
Descrizione	L'obiettivo è teso alla prosecuzione dell'aggiornamento delle posizioni previdenziali dei dipendenti, tenuto conto del personale a cui l'INPS ha reso disponibile l'Estratto Conto Informativo, al fine - anche nell'ottica del riordino del sistema camerale e del futuro accorpamento con altre Camere - di allineare le banche dati Camera/INPS					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.03: % (n. posizioni previdenziali aggiornate/n. totale dipendenti in servizio) al netto delle posizioni già aggiornate Soggetti coinvolti: U.O. Amministrazione del Personale Fonte del dato: files posizioni previdenziali da PASSWEB pre e post aggiornamento	n. posizioni previdenziali aggiornate / n. totale dipendenti in servizio	>= 15,00 %	7/36	100%	100%	
Obiettivo operativo		Ob.op. 4.1 2 T - Grado di coinvolgimento del personale a percorsi formativi e/o gruppi di lavoro finalizzati al processo di accorpamento				
Descrizione	L'obiettivo è teso a garantire la formazione del personale sui nuovi strumenti e piattaforme informatiche nonché la partecipazione ai gruppi di lavoro tra le Camere accorpande					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	

4.27 % (n. dipendenti partecipanti a formazione ICT/n. totale dipendenti) al netto del personale ausiliario Soggetti coinvolti: Tutte le strutture dell'Ente Fonte del dato: fogli presenza; report referente informatico	n. dipendenti partecipanti a formazione ICT/n. totale dipendenti	>= 80,00 %	39/39	100%	100%
4.28 % (n. gruppi di lavoro partecipati/n. totale gruppi di lavoro attivati) Soggetti coinvolti: Tutte le strutture dell'Ente Fonte del dato: fogli presenza; convocazioni e missioni; report	n. gruppi di lavoro partecipati/n. totale gruppi di lavoro attivati	>= 80,00 %	12/12	100%	

OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi

PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA

Obiettivo operativo		Ob.op. 4.1 2A1 - Monitoraggio e normalizzazione pagamenti e aggiornamento banca dati Diritto Annuale				
Descrizione	L'obiettivo è teso ad aggiornare la banca dati del Diritto Annuale per gli elenchi: 1 – tardati ed esuberanti per versamenti eseguiti oltre la scadenza con ravvedimento operoso non perfezionato; 2 – imprese start up; 3 – posizioni con stato pagamento assente e attribuzione corretto stato pagamento; 4 – omessi per trasferimento da altra provincia. Fasi: 1. Richieste elenchi a Infocamere entro il 31.01.2018; 2. Esame nominativi elenchi e normalizzazione posizioni anomale entro il 10.06.2018; 3. Aggiornamento elenchi e invio al Segretario Generale per l'approvazione entro il 20.06.2018					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.06: % (n. fasi realizzate/n. fasi programmate) Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe Economica e Certificazione (fino al 30.04.2018 – U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi dal 16.04.2018 modifica approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 50 del 28.05.2018 a seguito dell'attribuzione delle competenze in materia di diritto annuale all'U.O. Bilancio) Fonte del dato: elenchi	n. fasi realizzate/n. fasi programmate	100,00 %	3/3	100%	100%	

Obiettivo operativo		Ob.op. 4.1 3A1 – Incentivare il versamento spontaneo del Diritto Annuale				
Descrizione	L'obiettivo è teso a favorire la riscossione spontanea del Diritto Annuale					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.07: % (n. informative trasmesse tramite PEC/n. imprese neoiscritte non paganti munite di PEC) Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe Economica e Certificazione-U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: GEDOC	n. informative trasmesse tramite PEC/n. imprese neoiscritte non paganti munite di PEC	100,00 %	222/222	100%	100%	
Obiettivo operativo		Ob. op. 4.1 1A2 PO - Mantenimento del rispetto delle scadenze contrattuali e/o di legge di alcune attività di competenza dell'ufficio, contenute in apposita scheda, aventi tempistica certa a fronte del permanere delle condizioni di riduzione del personale				
Descrizione	L'obiettivo è volto a mantenere la costante funzionalità dell'ufficio, relativamente ad alcuni adempimenti/attività aventi tempistiche previste da leggi/contratti/disposizioni, a fronte del permanere della riduzione del personale addetto (-33% rispetto anno 2015)					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.09: % (n. scadenze rispettate/n. totale scadenze da rispettare) Soggetti coinvolti: Responsabile Settore Contabilità Generale e Personale Fonte del dato: scheda riepilogativa adempimenti e documentazione a supporto	n. scadenze rispettate / n. totale scadenze da rispettare	>= 90,00 %	40/40	100%	100%	
Obiettivo operativo		Ob.op. 4.1 3A2 - Ricognizione beni mobili e attrezzature nonché dello stato di conservazione degli stessi e aggiornamento schede uffici assegnatari				
Descrizione	Ricognizione beni mobili e attrezzature, anche al fine di avere un quadro aggiornato in vista del possibile accorpamento con altre Camere di commercio					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	

<p>KPI 4.10: % (n. beni e attrezzature verificate/n. totale beni e attrezzature inventariate) Totale beni: n. 2088 Totale ricognizione beni anno 2017: n. 1367 Soggetti coinvolti: Settore Provveditorato e Attività Ausiliarie e di Supporto Fonte del dato: inventario</p>		<p>n. beni e attrezzature verificate / n. totale beni e attrezzature inventariate</p>	<p>>= 30,00 %</p>	<p>706/626</p>	<p>100%</p>	<p>100% </p>		
<p>KPI 4.11: % (n. schede assegnatari aggiornate/n. totale schede assegnatari da aggiornare) Totale schede assegnatari : n. 95 Totale schede assegnatari aggiornate anno 2017: n. 65 Soggetti coinvolti: Settore Provveditorato e Attività Ausiliarie e di Supporto Fonte del dato: schede</p>		<p>n. schede assegnatari aggiornate / n. schede assegnatari da aggiornare</p>	<p>= 31,00 %</p>	<p>30</p>	<p>100%</p>			
<p>Obiettivo operativo Ob.op. 4.1 4A2 - Razionalizzazione attività nell'ambito del processo di realizzazione di iniziative/attività promozionali dell'Ente mediante utilizzo su richiesta del centralinista</p>								
<p>Descrizione Razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane</p>								
<p>Indicatore</p>		<p>Algoritmo</p>		<p>Target 2018</p>		<p>Risultato</p>	<p>% indicatore</p>	<p>% performance</p>
<p>KPI 4.12: % (n. richieste di supporto evase/n. totale richieste di supporto avanzate) Soggetti coinvolti: Settore Provveditorato Fonte del dato: report richieste</p>		<p>n. richieste di supporto evase / n. totale richieste di supporto avanzate</p>		<p>100,00 %</p>		<p>3/3</p>	<p>100%</p>	<p>100% </p>
<p>Obiettivo operativo Ob.op. 4.1 5A2 - Mantenimento tempistica riscossione / regolarizzazione incassi quindicinali (dato 2017: 20 regolarizzazioni su 24 effettuate nei termini)</p>								
<p>Descrizione L'obiettivo mira a mantenere gli standard di tempestività raggiunti nella riscossione degli incassi</p>								
<p>Indicatore</p>		<p>Algoritmo</p>		<p>Target 2018</p>		<p>Risultato</p>	<p>% indicatore</p>	<p>% performance</p>

KPI 4.13: n. bozze reversali XAC con emissione reversali entro 15gg anno 2018/n. bozze reversali XAC con emissione reversali entro 15gg anno 2017 Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: XAC e ORACLE	n. bozze reversali XAC con emissione reversali entro 15gg anno 2018 / n. bozze reversali XAC con emissione reversali entro 15gg anno 2017	>= 1,00 N.	20/20	100%	100%
Obiettivo operativo Ob.op. 4.1 6A2 - Mantenimento costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb					
Descrizione	Assicurare una efficiente registrazione nella contabilità camerale con contestuale riduzione delle poste sospese sul conto del tesoriere				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.14: % (n. provvisori di entrata regolarizzati/n. totale provvisori di entrata da Tesoweb) Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: Tesoweb e ORACLE	n. provvisori di entrata regolarizzati / n. totale provvisori di entrata da Tesoweb	>= 90,00 %	1978/2209	100%	100%
Obiettivo operativo Ob.op. 4.1 7A2 – Gestione delle entrate da diritto annuale tramite strumenti di riscossione coattiva (ruolo esattoriale)					
Descrizione	L'obiettivo è teso ad accelerare le tempistiche di riscossione del diritto annuale attraverso l'emissione di un ruolo che ricomprenda le mancate riscossioni degli anni 2015 e 2016 al fine di allineare le tempistiche con le Camere accorpande				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.26: Emissione del ruolo esattoriale entro il 25.10.2018 per gli omessi versamenti degli anni 2015 e 2016 Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: ruoli <i>Obiettivo inserito con delibera di Giunta camerale n. 50 del 28.05.2018 a seguito dell'attribuzione competenze in materia di diritto annuale all'U.O. Bilancio</i>	% (n. ruoli emessi / n. ruoli da emettere)	100 %	2/2	100%	100%

OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere
PROSPETTIVA UTENTI
Obiettivo operativo Ob.op. 4.2 1A2 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi

Descrizione	L'obiettivo è teso a mantenere e a rendere trasparenti gli standard dei servizi				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.20: % (n. standard dell'Area rispettati/n. totale standard dell'Area da rispettare) Soggetti coinvolti: Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte del dato: report quadrimestrale Referente interno Anticorruzione e Trasparenza	n. standard dell'Area rispettati / n. totale standard dell'Area da rispettare	>= 90,00 %	1283/1283	100%	100%

Obiettivo operativo Ob.op. 4.2 1T - Monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture passive.

Descrizione	L'obiettivo mira a mantenere gli standard di pagamento delle fatture passive a vantaggio delle imprese creditrici, tenuto conto delle fisiologiche criticità amministrative non dipendenti esclusivamente dall'Ente. L'obiettivo è collegato all'integrazione del Fondo risorse decentrate, art. 15, c. 2, CCNL 01.04.1999				
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.21: % (n. fatture passive pagate nei 30gg anno n/n. fatture passive da pagare anno n) Tolleranza = 5% con contestuale riproporzionamento importo integrazione Soggetti coinvolti: tutte le U.O Fonte del dato: ORACLE	% (n. fatture passive pagate nei 30gg anno n/n. fatture passive da pagare anno n)	>= 94%	145/158	99%	100%

OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni
PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

Obiettivo operativo Ob. op. 4.3 1A2 - Efficienza nella gestione del rilascio, rinnovo, modifica e sostituzione delle carte tachigrafiche (conducente, azienda, officina, di controllo) mediante accentramento dell'attività in capo al Responsabile dell'Unità Organizzativa competente						
Descrizione	Assicurare l'efficiente erogazione del servizio					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.23: % (n. carte tachigrafiche rilasciate/n. totale carte tachigrafiche da rilasciare) Soggetti coinvolti: U.O. Prezzi/Protesti/Ambiente/ Supporto Metrologico Fonte del dato: TACHO	n. carte tachigrafiche rilasciate dal Responsabile U.O. / n. totale carte tachigrafiche da rilasciare	>= 80,00 %	1015/1266	100%	100%	
Obiettivo operativo Ob. op. 4.3 2A2 Revisione ed aggiornamento posizioni utenti metrici iscritti nella banca dati Eureka						
Descrizione	L'obiettivo mira ad elevare il grado di aggiornamento ed attendibilità della banca dati metrica in una logica di tutela del mercato					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.24: % (n. posizioni revisionate anno n /n. posizioni presenti nella banca dati al 31.12. anno n-1) Soggetti coinvolti: U.O. Prezzi/Protesti/Ambiente/Supporto Metrologico Fonte del dato: EUREKA	n. posizioni revisionate anno n /n. posizioni presenti nella banca dati al 31.12.anno n-1)	=> 5,00 %	223/4365	100%	100%	
Obiettivo operativo Ob. op. 4.3 3A2 - Mantenimento della tempistica dei processi interni						
Descrizione	Mantenimento degli standard qualitativi e temporali nell'erogazione dei servizi tenuto conto della generalizzata riduzione di personale e dell'utilizzo flessibile delle risorse umane					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.25: Realizzazione ed aggiornamento del Prezzario Opere Edili entro il 20.12.2018 Soggetti coinvolti: U.O. Prezzi/Protesti/Ambiente/ Supporto Metrologico Fonte del dato: sito camerale	Entro il 20.12.2018	100,00 %	20.12.2018	100%	100%	

Area strategica	Obiettivo operativo
AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno	
PROSPETTIVA UTENTI	
OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio	Ob.op. 1.1 1SG – Sostegno alle imprese del territorio
AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	
OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio	Ob.op. 2.2 1SG – Pianificazione verifica dinamica permanenza requisiti attività di agente di affari in mediazione Ob.op. 2.2 2SG - Monitoraggio deposito bilancio d'esercizio ai sensi art. 2435 C.C. – Prosecuzione Attività di Vigilanza sull'adempimento di pubblicità
AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati	
PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA	
OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi	Ob. op. 4.1 1SG – Monitoraggio e normalizzazione pagamenti e aggiornamento banca dati Diritto Annuale
PROSPETTIVA UTENTI	
OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere	Ob.op 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2018/2020 Ob.op 4.2 2SG - Ottenimento punteggio elevato nella piattaforma nazionale sull'attuazione della normativa sulla trasparenza come modificata con Dlvo 97/2016

SCHEDE DI DETTAGLIO

OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio						
PROSPETTIVA UTENTI						
Obiettivo operativo		Ob.op 1.1 1SG – Sostegno alle imprese del territorio				
Descrizione	Massimizzare la destinazione delle risorse alla promozione delle imprese in un contesto di progressiva riduzione delle medesime					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 1.01: %(Costi sostenuti per iniziative promozionali/Somme stanziato preventivo anno t per iniziative promozionali) Al netto delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del Diritto Annuale Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Bilancio d'esercizio 2018	Costi sostenuti per iniziative promozionali/Somme stanziato preventivo anno t per iniziative promozionali	= > 90,00 %	686158/723850	100%	100%	
OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio						
Obiettivo operativo		Ob.op.2.2 1SG - Pianificazione verifica dinamica permanenza requisiti attività di agente di affari in mediazione				
Descrizione	L'obiettivo mira a monitorare la permanenza dei requisiti al fine di un costante aggiornamento della banca dati degli operatori del settore Fasi: 1. Approvazione piano di lavoro entro il 15.05.2018; 2. Adozione atto di avvio della verifica entro il 15.06.2018					
Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 2.07: %(n. fasi realizzate/n. fasi programmate) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Piano di lavoro, Atto avvio verifica	%(n. fasi realizzate/n. fasi programmate)	100,00 %	2/2	100%	100%	

Obiettivo operativo	Ob.op.2.2 2SG - Monitoraggio deposito bilancio d'esercizio ai sensi art. 2435 C.C. – Prosecuzione Attività di Vigilanza sull'adempimento di pubblicità.					
Descrizione	Monitoraggio deposito bilancio d'esercizio ai sensi art. 2435 C.C. – Prosecuzione Attività di Vigilanza sull'adempimento di pubblicità. Fasi di analisi delle posizioni anagrafiche: 1 – aggiornamento delle variabili da esaminare e approvare entro il 15.04.2018; 2 – approvazione elenco società da monitorare entro il 30 luglio 2018					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
	KPI 2.07: % (n. Fasi realizzate/ n. Fasi programmate) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Prospetto elaborato	n. fasi programmate / n. fasi realizzate	100,00 %	2/2	100%	100%
OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi						
PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA						
Obiettivo operativo	Ob. op. 4.1 1 SG – Monitoraggio e normalizzazione pagamenti e aggiornamento banca dati Diritto Annuale					
Descrizione	L'obiettivo è teso a verificare il flusso delle riscossioni del Diritto Annuale					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
	KPI 4.05: Approvazione elenchi normalizzati a seguito controllo pagamenti entro il 30.06.2018 Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: documento prodotto	Entro il 30.06.2018	Entro 30.06.2018	06/06/2018	100%	100%
OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere						
PROSPETTIVA UTENTI						
Obiettivo operativo	Ob.op 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2018/2020					
Descrizione	L'obiettivo mira a dare attuazione ai contenuti del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza come aggiornato al Piano nazionale anticorruzione 2016 e alla Delibera ANAC n. 1310 del 28.12.2016 in tema di obblighi di trasparenza					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance

<p>KPI 4.15: %(N. attività realizzate nel 2018/n. attività programmate nel PTPC 2018) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato : report Referente interno Anticorruzione e Trasparenza</p>	<p>N. attività realizzate nel 2018 / n. attività programmate nel PTPC 2018</p>	<p>100,00 %</p>	<p>73/73</p>	<p>100%</p>	<p>100% </p>
<p>Obiettivo operativo Ob.op 4.2 2SG - Ottenimento punteggio elevato nella piattaforma nazionale sull'attuazione della normativa sulla trasparenza come modificata con Dlvo 97/2016</p>					
<p>Descrizione</p>	<p>L'obiettivo mira a confrontare la performance dell'Ente in termini di trasparenza con lo standard nazionale individuato nella piattaforma "Bussola della trasparenza" redatta dal Ministero per la pubblica amministrazione.</p>				
<p>Indicatore</p> <p>KPI 4.16: Punteggio ottenuto nella verifica degli indicatori previsti nella piattaforma che sia almeno pari a percentuale corrispondente a 90/100 (tenuto conto del numero delle modifiche normative intervenute) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: sito internet Bussola della trasparenza (se aggiornato in tempo utile alle rilevazioni)</p>	<p>Algoritmo</p> <p>Punteggio ottenuto nella verifica degli indicatori previsti nella piattaforma</p>	<p>Target 2018</p> <p>=>90,00 %</p>	<p>Risultato</p> <p>80/80</p>	<p>% indicatore</p> <p>100%</p>	<p>% performance</p> <p>100% </p>

Area strategica	Obiettivo operativo
PROSPETTIVA UTENTI	
AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	
OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori	Ob. op. 2.1 1 DIR - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato
AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati	
PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO	
OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi	Ob. op. 4.1 1 DIR - Programmazione di un percorso di integrazione delle competenze nell'ambito dei servizi di supporto
PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA	
OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi	Ob.op. 4.1 2 DIR - Miglioramento del coordinamento operativo tra le strutture in ambito programmatico
PROSPETTIVA UTENTI	
OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere	Ob. op. 4.2 1 DIR - Monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza Ob. op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative "controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare" (det. Dirigenziale n. 5/2015) come da scheda predisposta

SCHEDE DI DETTAGLIO

OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori

Obiettivo operativo Ob. op. 2.1 1 DIR - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato

Descrizione L'obiettivo è teso a pianificare ed organizzare, in conformità alla centralità delle funzioni previste dalla riforma, l'attività di vigilanza del mercato nei settori metrici, della sicurezza prodotti e dei magazzini generali, nonché delle eventuali attività in convenzione con Unioncamere

Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 2.01: Elaborazione piano entro la data prefissata Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: Piano	entro il 28.02.2018	Entro 28/02/2018	28/02/2018	100%	100%

OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi

PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO

Obiettivo operativo Ob. op. 4.1 1 DIR – Programmazione di un percorso di integrazione delle competenze nell'ambito dei servizi di supporto


Descrizione Favorire l'integrazione del personale al fine di acquisire/trasferire le competenze/conoscenze nell'ambito delle funzioni e attività di supporto in presenza di scarsità di risorse umane

Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.01: % (grado di raggiungimento obiettivo 4.1 1A2/grado di raggiungimento programmato obiettivo 4.1 1A2) Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: monitoraggio periodico ob.op 4.1 1A2	grado di raggiungimento obiettivo 4.1 1A2 / grado di raggiungimento programmato obiettivo 4.1 1A2	100,00 %	100%	100%	100%

OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi

PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA						
Obiettivo operativo	Ob. op. 4.1 2 DIR - Miglioramento del coordinamento operativo tra le strutture in ambito programmatico					
Descrizione	L'obiettivo è teso a migliorare l'integrazione operativa tra le diverse strutture, tenuto conto del percorso di riforma in essere e dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
	KPI 4.08: n. disposizioni operative Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: disposizioni diramate anno 2018	n. disposizioni operative	>= 4,00 N.	7/4	100%	100%
OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere						
PROSPETTIVA UTENTI						
Obiettivo operativo	Ob. op. 4.2 1 DIR - Monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza					
Descrizione	Monitoraggio costante del rispetto delle misure finalizzate ad attenuare/eliminare il rischio di corruzione nell'Area di competenza					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance
	KPI 4.18: % (n. misure attuate/n. misure programmate) Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: report strutture e PTPC	n. misure attuate / n. misure programmate	100,00 %	37/37	100%	100%
Obiettivo operativo	Ob. op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative "controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare" (det. Dirigente n. 5/2015) come da scheda predisposta					
Descrizione	L'obiettivo mira a ridurre/eliminare il rischio di corruzione attraverso l'attuazione di misure alternative alla rotazione					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2018	Risultato	% indicatore	% performance



<p>KPI 4.19: % (n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative/n. sottoprocessi contenuti nella scheda) Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: schede strutture</p>	<p>n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative / n. sottoprocessi contenuti nella scheda</p>	<p>>= 90,00 %</p>	<p>7/7</p>	<p>100%</p>	<p>100% </p>
---	---	----------------------	------------	-------------	---

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE
Rag. Alfredo Parietti